



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
Nome del corso in italiano	Medicina e chirurgia (<i>IdSua:1574705</i>)
Nome del corso in inglese	Medicine and Surgery
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unicampus.it/cdl-medicina-e-chirurgia/presentazione
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VINCENZI Bruno
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Giunta e Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia
Struttura didattica di riferimento	Medicina e Chirurgia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGRO'	Felice Eugenio		PO	1	
2.	ALLONI	Rossana		PA	1	

3.	ALTOMARE	Vittorio	PO	1
4.	ANDRISANI	Gianluca	RD	1
5.	ANGELETTI	Silvia	PA	1
6.	ANGIOLI	Roberto	PO	1
7.	ANTONELLI INCALZI	Raffaele	PO	1
8.	BORGHI	Luca	PA	1
9.	BORZOMATI	Domenico	PA	1
10.	CAPUTO	Damiano	PA	1
11.	CARASSITI	Massimiliano	PA	1
12.	CASALE	Manuele	PO	1
13.	CHELLO	Massimo	PO	1
14.	CICALA	Michele	PO	1
15.	CIOCE	Mario	RD	1
16.	COASSIN	Marco	PO	1
17.	COPPOLA	Roberto	PO	1
18.	DE CICCO NARDONE	Carlo	RD	1
19.	DI LAZZARO	Vincenzo	PO	1
20.	DI PINO	Giovanni	PA	1
21.	DIANZANI	Caterina	RU	1
22.	GHERARDI	Giovanni	PA	1
23.	GHILARDI	Giampaolo	PA	1
24.	GURRIERI	Fiorella	PO	1
25.	KELLER	Flavio	PO	1
26.	MANGIACAPRA	Fabio	RD	1
27.	MELFI	Rosetta	RD	1
28.	MORINI	Sergio	PO	1
29.	NUSCA	Annunziata	RD	1
30.	ONETTI MUDA	Andrea	PO	1
31.	PERRONE	Giuseppe	PO	1
32.	PICARDI	Antonio	PA	1
33.	PLOTTI	Francesco	PA	1
34.	RIPETTI	Valter	PA	1

35.	RIVA	Elisabetta	PA	1
36.	SCARPA	Roberto Mario	PO	1
37.	STILO	Francesco	PA	1
38.	TERRANOVA	Corrado	PA	1
39.	TONINI	Giuseppe	PO	1
40.	USSIA	Gian Paolo	PO	1
41.	VESPASIANI GENTILUCCI	Umberto	PA	1
42.	VINCENZI	Bruno	PA	1
43.	ZALFA	Francesca	PA	1

Rappresentanti Studenti	Surace Chiara Colacino Vittorio Ruggeri Pier Giuseppe Pavone Simone
Gruppo di gestione AQ	Domenico Borzomati Valeria Cittadini Fabio Mangiacapra Antonio Picardi Pier Giuseppe Ruggeri Francesco Stilo Chiara Surace Bruno Vincenzi
Tutor	Giuseppe PERRONE Simone CAROTTI Annalisa COGLIANDRO Federica BRESSI



Il Corso di Studio in breve

11/05/2021

Il Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia offre agli iscritti un'adeguata preparazione teorico-pratica in tutti i campi della medicina. I laureati in Medicina e Chirurgia al termine del percorso formativo raggiungono un livello di autonomia professionale ed operativa tale da affrontare e risolvere responsabilmente ogni problematica professionale in termini di medicina preventiva, approccio diagnostico, valutazione prognostica, pianificazione terapeutica e supporto riabilitativo. Il neo-laureato acquisisce un adeguato bagaglio teorico-pratico nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria e dell'ostetricia e ginecologia e della sanità pubblica. Sarà in grado di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione umana e socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo anche in relazione ai fattori di rischio individuali e della popolazione di cui fa parte e alle specificità di genere. Lo studente al termine del suo percorso sviluppa conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare idee originali, nel contesto della ricerca biomedica

e traslazionale. Peraltro, il Corso di Laurea fornisce al discente la capacità di ricerca dell'informazione scientifica così da poter provvedere in autonomia al proprio aggiornamento nel corso della professione.

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si articola su sei anni. Durante il primo triennio, lo studente affronta una formazione di base e preclinica, che comprende le scienze di base incluse la biologia e la genetica, la chimica biologica, l'istologia, l'anatomia umana, la fisiologia umana e la fisiopatologia; le problematiche relative alle scienze umane attraverso i corsi di antropologia, etica e bioetica. A partire dal terzo anno ha inizio un percorso formativo volto al graduale accesso allo studio delle materie 'cliniche'. Tale processo è supportato dalla costante presenza di un efficiente sistema di tutoria di disciplina e personale. A partire dal IV anno lo studente affronta lo studio delle singole discipline cliniche, afferenti all'ambito internistico, chirurgico, diagnostico e della sanità pubblica. Parallelamente alle lezioni frontali, che hanno luogo sia in aula che nei laboratori, lo studente svolge attività formative professionalizzanti sotto la supervisione dei tutor di disciplina. Una parte essenziale del tirocinio viene svolto a partire dal terzo anno sul territorio, presso gli ambulatori dei medici di medicina generale. Nel corso dei tirocini lo studente prende familiarità con il rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto umano e psicologico, e con il metodo di comunicazione con i familiari. Infine, attraverso la partecipazione a meeting interdisciplinari, lo studente ha la possibilità di apprezzare e sviluppare le capacità di collaborazione fra le diverse figure professionali.



▶ QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Preside della Facoltà ha inviato all'Azienda Sanitaria Roma C, all'Ordine Provinciale di Roma dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri e alla Federazione Italiana Medici di Medicina Generale la proposta di trasformazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ai sensi del DM 270/2004. Le Organizzazioni hanno espresso parere ampiamente favorevole.

Il Commissario Straordinario della ASL Roma C ha sottolineato (nota 10/12/2008, prot. C/62416) che gli obiettivi didattici sono in linea con l'orientamento dell'Azienda verso i bisogni assistenziali in post-acuzie e delle persone con fragilità; ha apprezzato la multidisciplinarietà e multiprofessionalità dell'assistenza, nelle crescenti esigenze di gestione delle cronicità e cure domiciliari, valorizzando l'azione del 'prendersi cura' della persona nella sua totalità.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine, nella riunione dell'11 dicembre 2008, ha apprezzato l'equilibrio fra discipline di base e caratterizzanti, con punti tecnici e umanistici altamente qualificanti e rispondenti alle esigenze formative del medico.

Il Segretario Nazionale della FIMMG (nota 12 dicembre 2008, prot. GM/2008/668) ha espresso parere favorevole sulla 'Mission del Corso' ed il 'Progetto didattico specifico', suggerendo l'opportunità di introdurre anche elementi su principi di Welfare della Salute, Programmazione e Legislazione Sanitaria, Governo Clinico e Previdenza di settore

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2021

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale ed internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni sono svolte dal Gruppo di Assicurazione della Qualità Didattica (Gruppo AQD) del CLM di Medicina e Chirurgia, costituito ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale d'Ateneo dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, nominato con Decreto Rettorale (D.R.) n. 19 del 31 gennaio 2017.

Il Gruppo AQD sin dalla sua prima istituzione (2015) è sempre stato particolarmente attento a mantenere il proprio percorso di studi in linea con le evoluzioni dei fabbisogni formativi del mondo della produzione dei beni e servizi e delle professioni medico/sanitarie, tanto a livello nazionale quanto internazionale, senza dimenticare l'importante legame con il territorio all'interno del quale il percorso di studi nasce e si sviluppa. Al riguardo particolare importanza riveste il tirocinio che si svolge presso gli ambulatori dei MMG organizzato per gli studenti del V anno.

In particolare il Gruppo AQD del CLM di Medicina e Chirurgia nel processo evolutivo del percorso di formazione ha avuto come obiettivo preminente quello di mantenere salde le indicazioni fornite a livello europeo dalla Direttiva 75/363/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative per le attività di medico (<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:31975L0363&from=IT>).

Dunque, il CdS in generale ed il Gruppo AQD in particolare, hanno negli anni assicurato che ogni variazione apportata al percorso di formazione successiva all'istituzione del corso stesso, rispondesse ai dettami forniti a livello europeo non soltanto da fonti giuridiche formali (quali ad es. la Direttiva di cui sopra), ma considerasse anche spunti innovativi forniti da studi di settore, analisi di mercato e progetti in generale, quali ad es. 'The TUNING Project (Medicine) Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe', disponibile al seguente link:

http://www.unideusto.org/tuningeu/images/stories/Summary_of_outcomes_TN/Learning_Outcomes_Competences_for_Undergraduate_Medical_Education_in_Euro

Per quanto concerne il panorama nazionale risulta particolarmente significativo il contributo della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CLM di Medicina e Chirurgia a cui ha sempre preso parte una rappresentanza del CLM di Medicina e Chirurgia dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Da tali incontri, di respiro nazionale, emergono spunti sempre innovativi e stimolanti volti ad aggiornare i diversi percorsi di studio in virtù delle molteplici evoluzioni che negli anni hanno interessato i fabbisogni formativi del mondo della produzione dei beni e servizi e delle professioni medico/sanitarie. Sin dalla sua origine il CLM di Medicina e Chirurgia dell'Università Campus Bio-Medico di Roma ha sempre accolto di buon grado e fatte proprie le indicazioni fornite dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CLM di Medicina e Chirurgia, sino ad arrivare alle ultime indicazioni in merito fornite dalla Conferenza, (sv: Gaddi A., Basili S., Rizzo C., Lenzi A., Caruso C., Il Core Curriculum degli studi di Medicina. Stato dell'arte e prospettive, Medicina e Chirurgia, 62: 2791-2793, 2014: <http://www.quaderni-conferenze-medicina.it/il-core-curriculum-degli-studi-di-medicina-stato-dellarte-e-prospettive/>).

Al fine di creare la più ampia sinergia tra gli stakeholders della Facoltà Dipartimentale, il gruppo AQD del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia propone, almeno una volta a conclusione di ciascun triennio, alla Giunta di Facoltà i rappresentanti delle parti sociali di proprio interesse, individuandoli nell'ambito di imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, ordini professionali con cui il CdS ha instaurato stabili relazioni.

Secondo le indicazioni della Facoltà Dipartimentale, il Gruppo AQD svolge le consultazioni almeno una volta l'anno, in presenza o in modalità telematica, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno. Le consultazioni sono di norma finalizzate a verificare il permanere della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali richiesti dal mondo del lavoro.

Con delibera della Facoltà del 30 aprile 2021 le parti sociali coinvolte nel processo di consultazione sono:

Rappresentante conferenza dei Presidenti del corso di Laurea in M&C

Rappresentante professioni sanitarie

Rappresentante Ordine dei Medici di Roma

Rappresentate ASL Roma 2

Rappresentante strutture per continuità assistenziale

Rappresentante associazioni specializzandi

Medico di base, rappresentante FIMMG

Medico di Medicina Generale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Medicina e Chirurgia potrà svolgere l'attività clinico-assistenziale a seguito del superamento del tirocinio abilitante e dell'Esame di Stato e dell'iscrizione all'Ordine dei Medici della Provincia di residenza.

E' possibile acquisire ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione, quali Scuole di Specializzazione, dottorati, master di I o II livello cui la laurea magistrale consente di accedere.

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia possono svolgere compiti di elaborazione o applicazione di idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica, clinica e traslazionale in autonomia o in collaborazione con professionisti di altre aree disciplinari (biologi, veterinari, tecnici, etc.). Nello stesso ambito possono assumere ruoli di coordinamento.

competenze associate alla funzione:

L'obiettivo del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una profonda cultura metodologica e nozioni in ambito biomedico e psico-sociale con una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi della salute umana e della malattia; con un'educazione orientata alla comunità ed al territorio e, fondamentalmente, alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute. Debbono essere raggiunti obiettivi di apprendimento e soprattutto di metodo mirati alla identificazione delle situazioni di normalità e di patologia per poterle affrontare adeguatamente:

- conoscere la struttura e la funzionalità normale dell'organismo umano come peculiare sistema biologico complesso;
- saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo umano come si riscontrano nelle condizioni di patologia;
- saper individuare il comportamento umano normale e patologico;
- saper riconoscere i principali fattori di rischio per la salute/malattia e le interazioni tra l'uomo ed il suo ambiente fisico, familiare e sociale (ecologia umana);
- conoscere i meccanismi di base molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici della omeostasi dell'organismo;
- conoscere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti sulla famiglia e sulla comunità di: concepimento, nascita, crescita, sviluppo, invecchiamento e morte del singolo soggetto;
- conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche prevalenti;
- saper utilizzare le basi dell'epidemiologia, dell'economia sanitaria e del management della salute;
- saper applicare i principi dell'azione dei farmaci, saper valutare e misurare l'efficacia delle terapie farmacologiche;
- conoscere e saper attuare i principali interventi diagnostico-terapeutici in ambito biochimico, farmacologico, chirurgico, psicologico, sociale e di altro genere, nella cura o trattamento della malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale

sbocchi occupazionali:

Per poter svolgere l'attività clinica, il laureato magistrale in Medicina e Chirurgia dovrà sostenere l'Esame di Stato secondo quanto previsto dal D.M. del 9 maggio 2018 n. 58. I laureati in Medicina e Chirurgia svolgono l'attività di medico chirurgo nei vari ruoli e ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. Il corso prepara alla professione di medico generico.

Prosecuzione naturale di tale percorso formativo è l'accesso alle scuole di specializzazione di area medica (che dal 2014 avviene attraverso concorso nazionale) o al corso regionale triennale di formazione specifica in medicina generale cui sono ammessi i laureati magistrali in Medicina e Chirurgia.

1. Medici generici - (2.4.1.1.0)

singoli ambiti culturali esplorati durante la prova scritta di ammissione. Qualora il candidato ottenga un punteggio al di sotto di un valore soglia, definito annualmente all'interno del Bando di concorso, sarà tenuto a seguire uno specifico corso di formazione volto a colmare l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) rilevato. Gli ambiti disciplinari indagati nella prova di ammissione e il valore soglia, sono indicati all'interno del bando di concorso. Il soddisfacimento degli OFA verrà verificato dai docenti titolari dei corsi

11/05/2021

Il possesso o l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si ritengono verificate con il superamento di una prova di ammissione che consiste in una prova scritta. La prova scritta consta di un test con domande a risposta multipla in diversi ambiti scientifici e di logica.

I dettagli della prova di ammissione sono annualmente definiti in apposito bando di concorso disponibile sul sito: <https://www.unicampus.it/cdi-medicina-e-chirurgia/ammissioni>

L'Ammissione al Corso di Laure Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia avviene sulla base della graduatoria di merito, definita in funzione del punteggio conseguito da ciascun candidato, che viene emanata con Decreto del Rettore e pubblicata nell'albo della Segreteria Studenti e sul sito web dell'Università: <https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/esami-di-ammissione>

Recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi - OFA

A seguito dell'immatricolazione, qualora al candidato siano attribuiti uno o più OFA, viene predisposta all'interno della piattaforma e-learning una specifica sezione nella quale è disponibile il materiale didattico utile ai fini del soddisfacimento degli Obblighi Formativi. In aggiunta a questo strumento di apprendimento on-line, i docenti titolari degli insegnamenti che presuppongono le conoscenze per le quali sono stati attribuiti OFA (ad es. i docenti di Fisica, Chimica, Biologia) possono organizzare tutorati di recupero volti non soltanto a colmare le lacune emerse dal punteggio ottenuto nel test di ammissione suddiviso per singolo ambito scientifico, ma orientanti anche all'approfondimento di quelle conoscenze di base ritenute indispensabili per un corretto percorso di apprendimento curriculare. L'OFA si ritiene colmato solo a seguito del superamento di una verifica finale che si tiene a dicembre di ogni anno e comunque prima dell'inizio della sessione ordinaria degli esami di profitto.

Riconoscimento attività pregresse svolte nel medesimo Corso di Studio

Ai fini del riconoscimento di eventuali esami svolti e della convalida dei relativi CFU conseguiti all'interno del medesimo corso di studio svolto presso altri Atenei, è possibile per il candidato partecipare al bando di ammissione ad anni successivi al primo riservato a studenti provenienti da altri Atenei.

Anche in questo caso, i dettagli della prova di ammissione sono annualmente definiti in apposito bando di concorso disponibile sul sito: www.unicampus.it; e l'ammissione al Corso di Laure Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia avviene sulla base della graduatoria di merito, definita in funzione del punteggio conseguito da ciascun candidato, che viene emanata con Decreto del Rettore e pubblicata nell'albo della Segreteria Studenti e sul sito web dell'Università: <https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/esami-di-ammissione>

La convalida delle attività didattiche svolte, nel caso di immatricolazione ad anni successivi al primo, o nel caso di esami extracurricolari svolti secondo l'ex art. 6 del R.D. n. 1269/38, avviene di norma con delibera del Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, a seguito di giudizio di congruità con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Riconoscimento attività pregresse svolte in Corsi di Studio di altra natura

Qualora gli esami siano stati svolti presso corsi di studio di altra natura (non Medicina e Chirurgia) ai fini del riconoscimento totale o parziale delle attività didattiche svolte è necessario che il candidato presenti apposita istanza di riconoscimento al Corso di Studi (mediante modulistica disponibile presso la segreteria studenti d'Ateneo).

Il riconoscimento totale o parziale delle attività didattiche svolte avviene sulla base della corrispondenza tra SSD, numero di CFU e programma didattico svolto.

Link : <https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/esami-di-ammissione>

03/05/2019

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopradetti, il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da conseguire in attività formative volte all'acquisizione di specifiche capacità professionali. L'Ateneo ha recepito il Decreto Ministeriale del 9 Maggio 2018 n.58 pertanto alla prova dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo si accede previo superamento del tirocinio pratico-valutativo, abilitante, che è espletato durante il corso di studio.

Il corso è organizzato in 12 semestri e 32 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma 12,5 ore di lezione frontale, negli ambiti disciplinari di base, caratterizzanti e affini, o di didattica teorico-pratica (seminario, laboratorio, esercitazione), oppure 25 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio. Ad ogni CFU per le attività a scelta dello studente e per la prova finale corrispondono 25 ore di lavoro per studente.

Il Consiglio della Facoltà Dipartimentale determina nel 'manifesto degli studi' e riporta nella guida dello studente l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, i

relativi CFU, il 'core curriculum', gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici per ogni corso integrato e la tipologia delle verifiche di profitto. Queste ultime, in numero non superiori a 32, sono programmate dal competente organo della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Missione specifica del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

La mission del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si identifica con la formazione di un medico a livello professionalizzante iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia; con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute; con una cultura umanistica, nei suoi risvolti di interesse medico, ed una conoscenza antropologica che sappia riconoscere la dignità della persona umana e rivolga particolare attenzione alla realtà dell'uomo ammalato ed al valore della sofferenza; con una conoscenza di dettami etici che permetta di operare nel campo delle tecnologie avanzate senza perdere di vista le problematiche essenziali della vita. Tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sulla persona ammalata considerata nella sua globalità di soma e psiche, di differenze di genere ed inserita nel contesto sociale.

La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) buona capacità al contatto umano (communication skills);
- 2) capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing skills);
- 3) abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica, sia quelli legati alla buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine), sia quelli che coinvolgono aspetti di tipo etico;
- 4) abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (continuing professional development);
- 5) buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- 6) conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Il progetto didattico specifico, il metodo di insegnamento

Il metodo didattico adottato prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche ed in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. E' stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa. Una vera competenza professionale si raggiunge, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dai primi anni di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività di tutoriali.

Nel progetto didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia viene proposto un attento equilibrio d'integrazione tra:

- scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evolutivista e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute;

- pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi;

- scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

Molti dei contenuti essenziali del progetto didattico, già attivato in tali modalità dall'anno accademico 1999-2000, anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

Le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici sono così sintetizzabili:


1. Nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi e dell'insegnamento è multidisciplinare.
2. Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione quotidiana di scienze di base e discipline cliniche ed un precoce coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono accompagnati verso un graduale e corretto approccio al paziente. Le problematiche riguardanti le scienze di base e le scienze cliniche vengono affrontate, seppur in proporzioni diverse nei vari anni di corso, in accordo con il cosiddetto total integration model. Tale modello si basa sulla costante necessità di fornire al discente una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e del modello di apprendimento basato sulla valutazione del problema e sulla conseguente soluzione mediante l'assunzione di decisioni appropriate.
3. La scelta degli obiettivi formativi trattati nell'ambito dei corsi di base viene effettuata mediante un'attenta analisi della rilevanza di ciascuno di essi, nel quadro della biologia umana e delle potenziali ricadute sulle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alle competenze riguardanti la metodologia scientifica.
4. La scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti viene fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, della rilevanza clinica, dell'urgenza e della possibilità di intervento e della esemplarità didattica. E' prevista inoltre la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico.
5. Il processo di insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, di validi strumenti di ausilio alla didattica, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze.
6. Fondamentale è l'utilizzo di docenti tutor in grado di collaborare alla realizzazione del processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori d'area) e di supporto personale agli studenti (tutori personali).
7. Particolare attenzione è posta all'acquisizione delle abilità pratiche (technical skills) mediante:
 - a. l'apprendimento delle basi della semeiotica e delle scienze cliniche al letto del malato attraverso un tirocinio organizzato durante il III anno di corso.
 - b. La frequenza dei reparti di degenza e degli ambulatori del policlinico attraverso i tirocini clinici a partire dal IV anno di corso.
 - c. La frequenza delle strutture sanitarie territoriali inclusi gli ambulatori di Medicina Generale a partire dal III anno di corso.
 - d. Un periodo di internato, usualmente a partire dal V anno di corso, volto alla preparazione della tesi di laurea, anche attraverso la partecipazione e pianificazione di programmi di ricerca.
8. Particolare attenzione viene data all'apprendimento della lingua inglese e all'utilizzo di strumenti/metodologie informatiche per la acquisizione delle voci

bibliografiche ed più in generale per l'accesso alla letteratura internazionale.

9. Punto qualificante nell'ambito dell'intero corso di studi è inoltre la valorizzazione dei principi della Metodologia Clinica, delle Scienze Umane (antropologia, etica, bioetica) e delle loro applicazioni nel campo dell'agire medico scientifico. Ciò avviene attraverso la partecipazione a corsi integrati che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo. In particolare, lo studente apprende gradualmente la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole basate sui principi della medicina dell'evidenze applicati al singolo malato o a popolazioni di malati. Ciò anche attraverso le applicazioni della 'medicina basata sulle evidenze', l'uso delle 'linee guida', delle 'mappe concettuali' e degli 'algoritmi diagnostico-terapeutici'. Nell'ambito di tali corsi integrati, lo studente prenderà gradualmente confidenza con i principali concetti di interdisciplinarietà, inter-professionalità, economia sanitaria, professionalità e responsabilità sociale del medico, rapporto con le medicine complementari ed alternative nonché con la prevenzione ed educazione del paziente nella sua interezza di uomo ammalato. Tutto ciò anche per permettere al discente di poter rispondere alla sempre crescente esigenza di un ravvicinamento della figura del medico a quella dell'uomo malato, figure sempre più lontane a causa di una pratica medica univocamente tecnologica. In quest'ambito, si è cercato di utilizzare anche la cosiddetta medicina narrativa, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del giuoco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello studente.

10. Particolare attenzione è data alle Attività Didattiche Elettive – ADE al fine di permettere allo studente la personalizzazione del curriculum attraverso l'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi in grado di ottimizzare la formazione e di rispondere alle personali inclinazioni dello studente.

11. La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. Le prove d'esame si realizzano oltre che mediante la tradizionale modalità d'esame orale o scritta, anche attraverso la somministrazione di una sequenza di item utili a verificare le conoscenze acquisite quali i test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte organizzate su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare. Tali prove possono essere seguite da verifiche volte ad accertare le competenze cliniche acquisite quali l'Objective Structured Clinical Examination, il mini-Clinical Evaluation Exercise ed il Direct Observation of Procedural Skills.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia debbono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le basi scientifiche della Medicina a partire dalla conoscenza del metodo scientifico, passando per gli aspetti funzionali fondamentali della struttura e dell'attività dell'organismo nei diversi livelli di crescente integrazione, molecolare, cellulare, di organo e di apparato, per arrivare a collegare le conoscenze molecolari, morfologiche, microbiologiche, immunologiche e di fisiologia con l'eziopatogenesi dei processi morbosi e i meccanismi fisiopatologici fondamentali dell'organismo - Acquisire le conoscenze rilevanti delle patologie di sistema sotto l'aspetto eziologico, preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo, in una visione globale e unitaria, lungo tutto il ciclo di vita dell'individuo. Deve acquisire, inoltre, la conoscenza dei principi che fondano l'analisi del comportamento della persona per riconoscerne le principali alterazioni psicologiche - Conoscere il rapporto che esiste fra il singolo e la comunità, in termini di prevenzione e diffusione delle patologie; saper inquadrare il ruolo dell'ambiente nella storia naturale delle patologie. Conoscere i principi che regolano l'organizzazione dei sistemi sanitari ed il relativo finanziamento - Acquisire un solido background di conoscenze in ambito umanistico, in particolare di antropologia filosofica e di etica, per consentire loro di individuare nella natura dell'uomo-persona e nella sua intrinseca eticità il filo che unisce e orienta i vari settori dell'attività e delle conoscenze mediche. - Acquisire competenze nell'ambito della deontologia professionale, della storia della medicina e della sanità e delle relazioni fra salute e società, ivi inclusi gli aspetti psicologici, giuridici ed istituzionali, così da raggiungere una maggiore consapevolezza della giusta posizione dell'attività sanitaria nel contesto sociale e culturale. <p>Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi integrati tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione e attività pratiche finalizzate all'acquisizione di abilità o skills.</p> <p>La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Le conoscenze acquisite nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia devono consentire al laureato di applicare tali conoscenze ai diversi livelli dell'attività professionale. In generale le capacità di applicare le conoscenze riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'utilizzo delle conoscenze di base nell'inquadramento di un paziente sotto il profilo fisiologico, fisiopatologico, anamnestico (personale, sociale e di popolazione) e dell'obiettività, individuando correttamente le indagini utili in questo processo. 	

- L'esecuzione delle procedure e delle tecniche diagnostiche e terapeutiche di base, individuando i vantaggi e gli svantaggi nel loro utilizzo nella definizione e gestione di un problema clinico.
- Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente e gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
- La corretta individuazione delle indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute, anche nell'ottica della gestione di sistema e delle popolazioni.
- Saper gestire la propria attività e professionalità in un rapporto etico e di comunicazione corretto con il paziente, con i colleghi, con le famiglie e con le popolazioni in generale.

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi integrati tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione e attività pratiche finalizzate all'acquisizione di abilità o skills.

La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite.

AREA DELLE SCIENZE DI BASE E PROPEDEUTICA CLINICA

Conoscenza e comprensione

Per quanto riguarda le basi scientifiche della medicina, i laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia debbono essere in grado di:

1. Conoscere i concetti fondamentali di applicazione del metodo scientifico allo studio dei fenomeni biomedici, utilizzando gli strumenti statistici ed informatici adeguati.
2. Conoscere gli elementi base per un utilizzo autonomo e corretto dei dati in ambito sanitario e gli strumenti della statistica medica e dell'epidemiologia clinica per una lettura critica della letteratura medico-scientifica.
3. Conoscere le basi scientifiche delle procedure mediche ed i principi di funzionamento degli strumenti utilizzati nella pratica diagnostica e terapeutica.
4. Possedere un livello di conoscenza della lingua inglese scientifico sufficiente a comprendere testi divulgativi e scientifici ed il linguaggio parlato.
5. Conoscere l'organizzazione morfo-funzionale dei diversi tipi cellulari e dei tessuti umani.
6. Rapportare struttura e funzioni cellulari.
7. Conoscere gli aspetti funzionali fondamentali dell'attività dell'organismo nei diversi livelli di crescente integrazione, molecolare, cellulare, di organo e di apparato.
8. Conoscere l'organizzazione morfo-funzionale degli apparati locomotore, cardiovascolare, linfatico, respiratorio, tegumentario, endocrino, digerente, urogenitale e nervoso.
9. Conoscere lo sviluppo embrionale umano e le sue principali alterazioni.
10. Conoscere le caratteristiche generali delle reazioni chimiche e le proprietà chimiche dei costituenti della materia vivente e delle macromolecole biologiche.
11. Conoscere il meccanismo d'azione degli enzimi, i fondamenti della bioenergetica cellulare, la struttura e i meccanismi di replicazione degli acidi nucleici e i meccanismi della sintesi proteica.
12. Conoscere le principali vie metaboliche, i meccanismi molecolari di regolazione dell'attività cellulare e i principi biochimici della nutrizione. Conoscere inoltre i meccanismi di controllo dell'espressione genica.
13. Conoscere i processi legati al differenziamento, alla motilità, alla comunicazione e alla morte cellulare.
14. Conoscere il concetto e la funzione dei geni, i diversi principi di trasmissione dei caratteri ereditari e il concetto di variabilità genetica.
15. Conoscere il funzionamento normale del corpo umano, sia a livello cellulare dei tessuti nervosi, muscolari, epiteliali ed endocrini, sia a livello degli apparati cardiovascolare, renale, respiratorio, digerente, nervoso.
16. Conoscere le basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, le interazioni microrganismo-ospite, le biotecnologie applicate alla batteriologia, virologia, micologia e parassitologia.
17. Conoscere le basi del sistema immunitario come fondamentale strumento di difesa dell'organismo e delle sue alterazioni come causa di malattia.
18. Collegare le conoscenze molecolari, morfologiche, microbiologiche, immunologiche e di fisiologia con l'eziopatogenesi dei processi morbosi e i meccanismi fisiopatologici fondamentali dell'organismo.
19. Utilizzare le conoscenze biomediche di base e di patologia e fisiopatologia generale per l'interpretazione critica di dati sperimentali e clinici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Utilizzare le tecniche di istochimica e di immuno-istochimica nello studio di strutture cellulari e subcellulari al microscopio ottico.
2. Riconoscere gli aspetti morfologici che consentono il riconoscimento dei vari tessuti umani, consentendo la diagnosi d'organo.
3. Descrivere il corpo umano nei suoi rapporti tridimensionali, topografici e funzionali, le strutture superficiali del corpo e la proiezione in superficie degli organi profondi.
4. Riconoscere le potenzialità e i limiti delle principali tecniche di biologia cellulare e molecolare.
5. Riconoscere gli elementi di un gene in una sequenza di DNA, ed essere in grado di consultare le principali banche online di genetica molecolare.
6. Valutare gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi microbiologica e virologica.
7. Comprendere le motivazioni dei segni e dei sintomi dei processi morbosi e possedere le basi per una pratica clinica fondata su riscontri oggettivi.

8. Eseguire la raccolta dell'anamnesi, l'esecuzione dell'esame obiettivo, un iniziale orientamento circa le condizioni morbose del paziente.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono raggiunte e verificate anche attraverso la frequentazione di tirocini pratici, seminari e attività formative a scelta dello studente nell'ambito delle attività didattiche elettive.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia Umana [url](#)

Biochimica (*modulo di Biochimica*) [url](#)

Biologia e Genetica [url](#)

Chimica e Propedeutica Biochimica [url](#)

Fisica [url](#)

Fisiologia Umana [url](#)

Fisiopatologia Clinica, Semeiotica Medico Chirurgica [url](#)

Inglese Generale [url](#)

Inglese Generale (*modulo di Inglese Tecnico Scientifico*) [url](#)

Inglese Tecnico Scientifico [url](#)

Istologia ed embriologia [url](#)

Metodologia Clinica [url](#)

Microbiologia e Virologia [url](#)

Patologia Generale e Fisiopatologia Generale [url](#)

Statistica [url](#)

AREA CLINICA E MEDICO-CHIRURGICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve acquisire le conoscenze rilevanti delle patologie di sistema sotto l'aspetto eziologico, preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo, in una visione globale e unitaria, lungo tutto il ciclo di vita dell'individuo. Deve acquisire, inoltre, la conoscenza dei principi che fondano l'analisi del comportamento della persona per riconoscerne le principali alterazioni psicologiche.

In particolare, lo studente deve essere in grado di:

1. Interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie.
2. Individuare il comportamento umano normale e anormale.
3. Descrivere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità.
4. Illustrare l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.
5. Correlare i principi dell'azione dei farmaci e le loro indicazioni e controindicazioni con l'efficacia delle varie terapie farmacologiche e alla sostenibilità economica.
6. Conoscere gli elementi essenziali per comprendere la variabilità di risposta ai farmaci ed alle terapie in generale, in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici nonché le interazioni farmacologiche.
7. Discutere le modalità di approccio chirurgico o endoscopico agli organi profondi e riconoscere i rapporti tra i diversi organi normali nella diagnostica per immagini.
8. Descrivere gli effetti delle principali lesioni del sistema nervoso centrale e periferico e le sedi del dolore riferito.
9. Conoscere, al livello richiesto all'inizio dell'esercizio professionale, i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di supporto e tipo terminale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per quanto attiene al raggiungimento delle capacità cliniche, i laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia debbono essere in grado di:

1. Saper applicare le conoscenze di base all'ambito clinico.
2. Raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali ed ecologici, come la salute occupazionale.
3. Effettuare un esame dello stato fisico e mentale.
4. Eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
5. Eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, sia in condizioni acute che croniche, allo scopo di salvaguardare la vita e applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
6. Esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie del singolo paziente.
7. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente.
8. Gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
9. Individuare i problemi prevalenti di salute e consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.
10. Riconoscere le alterazioni morfologiche microscopiche delle cellule e dei tessuti, causate dai processi morbosi e dalle reazioni fondamentali di difesa dagli agenti patogeni.
11. Descrivere e interpretare il quadro patologico del preparato riconducendolo allo specifico meccanismo eziopatogenetico.
12. Conoscere i limiti e le potenzialità diagnostiche delle indagini istopatologiche, laboratoristiche e strumentali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia Patologica [url](#)

Clinica Chirurgica e Odontostomatologia [url](#)

Clinica delle malattie cutanee [url](#)

Clinica medica e geriatria [url](#)

Clinica neuropsichiatrica [url](#)
Diagnostica per immagini [url](#)
Emergenze medico chirurgiche - Anestesia e rianimazione [url](#)
Farmacologia [url](#)
Ginecologia e Ostetricia (*modulo di Ginecologia e ostetricia*) [url](#)
Immunologia Clinica, Allergologia e Malattie Infettive [url](#)
Malattie del sangue ed oncologia con trattamenti integrati [url](#)
Malattie dell'apparato locomotore [url](#)
Otorinolaringoiatria ed oftalmologia [url](#)
Patologia Sistemica ed Integrata Medico Chirurgica 1 [url](#)
Patologia Sistemica ed Integrata Medico Chirurgica 2 [url](#)
Patologia Sistemica ed Integrata Medico Chirurgica 3 [url](#)
Pediatria [url](#)

AREA DELLA SANITA' PUBBLICA

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia debbono conoscere il rapporto che esiste fra il singolo e la comunità, in termini di prevenzione e diffusione delle patologie. Debbono inoltre saper inquadrare il ruolo dell'ambiente nella storia naturale delle patologie. Debbono infine conoscere i principi che regolano l'organizzazione dei sistemi sanitari ed il relativo finanziamento.

In particolare debbono conoscere e comprendere:

1. Il concetto di rischio di patologia ed i relativi indicatori.
2. Il concetto ed i tempi della prevenzione.
3. I principali strumenti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
4. I determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale.
5. I concetti essenziali relativi all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute.
6. I principi generali di misura e di gestione della salubrità dell'ambiente e degli alimenti, con particolare riferimento agli inquinanti ambientali naturali ed antropici.
7. I principi della promozione della salute, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute e della comunicazione di massa sul tema.
8. La definizione e la misura dei bisogni di salute dei singoli e delle popolazioni.
9. L'organizzazione del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale (ospedaliero e territoriale) e dei principali modelli internazionali.
10. Conoscere le informazioni necessarie ad una corretta prescrizione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, dei medicinali e alla definizione degli schemi terapeutici.
11. I principi generali dell'economia sanitaria e le relazioni con la programmazione sanitaria.
12. I principi generali della prevenzione delle patologie e della promozione della salute nei lavoratori.
13. I principali quadri patologici professionali.
14. I principi generali degli aspetti giuridici legati alla professione.
15. I criteri utili alla definizione del rapporto rischio/beneficio, costo/beneficio, costo/utilità delle tecnologie sanitarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per quanto attiene al raggiungimento di capacità cliniche in questo ambito, debbono essere in grado di fornire le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Per quanto attiene alla salute delle popolazioni e sistemi sanitari, debbono essere in grado di:

1. Considerare nell'esercizio professionale i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione.
2. Tenendo presente il ruolo importante di questi determinanti della salute e della malattia, intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità.
3. Tenersi informati sullo stato della salute internazionale, delle tendenze globali della morbosità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, considerando l'impatto sulla salute delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali, e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali.
4. Accettare i ruoli e le responsabilità del rimanente personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie agli individui, alle popolazioni e alle comunità.
5. Riconoscere la necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, nonché la necessità di un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.
6. Fare riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie.
7. Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure.
8. Usare correttamente nelle decisioni sulla salute i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia.
9. Accettare, quando necessario e appropriato, ruoli di responsabilità nelle decisioni sulla salute.
10. Curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendola salute ed evitando la malattia.
11. Fornire le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Igiene Prevenzione e Sanità Pubblica [url](#)

Medicina Legale (*modulo di Medicina Legale*) [url](#)

AREA DELLE SCIENZE UMANE

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia devono avere un solido background di conoscenze in ambito umanistico, in particolare di antropologia filosofica e di etica, per consentire loro di individuare nella natura dell'uomo-persona e nella sua intrinseca eticità il filo che unisce e orienta i vari settori dell'attività e delle conoscenze mediche.

Devono inoltre possedere competenze nell'ambito della deontologia professionale, della storia della medicina e della sanità e delle relazioni fra salute e società, ivi inclusi gli aspetti psicologici, giuridici ed istituzionali, così da raggiungere una maggiore consapevolezza della giusta posizione dell'attività sanitaria nel contesto sociale e culturale.

In particolare devono sapere e comprendere:

1. che lo studio filosofico dell'uomo è alla base della cultura universitaria, luogo di unificazione del sapere.
2. Che le nozioni fondamentali di antropologia filosofica sono necessarie per realizzare l'umanizzazione della pratica medica: in modo particolare, il significato personale del corpo e la valenza antropologica ed etica della salute, della malattia e del dolore.
3. Cogliere l'intrinseca eticità dell'agire umano.
4. Porsi la domanda etica per eccellenza: che tipo di persona e di professionista voglio essere, anche alla luce dei modelli storici – positivi e negativi – di cui sono a conoscenza.
5. Stabilire corrette relazioni tra l'etica e le scienze biomediche.
6. Approfondire i criteri per una scelta etica adeguata nella vita professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicazione delle conoscenze riguardano in particolar modo:

1. Saper gestire un corretto rapporto in primis con il paziente, ma anche con colleghi, parenti e altri interlocutori, in funzione delle caratteristiche individuali e professionali proprie di ciascuno.
2. Saper applicare i principi dell'etica nell'attività professionale.
3. Saper applicare una coscienza sociale nell'agire medico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fondamenti di Antropologia e di Etica [url](#)

Introduzione alla medicina [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Pertanto, ai fini dell'acquisizione di ottime capacità di pensiero critico e attitudine alla ricerca scientifica, debbono essere in grado di:

1. Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca.
2. Tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.
3. Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi ('problem solving') e ricercare autonomamente l'evidenza scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
4. Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
5. Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
6. Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Ai fini dell'acquisizione completa dei valori professionali, delle capacità, del comportamento e dell'etica che sono alla base della professione del medico, debbono essere in grado di:

1. Identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
2. Rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
3. Essere capaci di gestire la complessità dell'agire medico con le altre figure professionali al fine di affrontare in maniera integrata l'approccio al paziente.
4. Essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
5. Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
6. Dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.

	<p>7. Rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.</p> <p>8. Rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.</p> <p>9. Ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.</p> <p>10. Attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nell'evitare il plagio, nella riservatezza e nel rispetto della proprietà intellettuale.</p> <p>11. Programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.</p> <p>12. Esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.</p> <p>Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi integrati tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione e attività pratiche finalizzate all'acquisizione di abilità o skills.</p> <p>La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché - con le modalità richieste dalla circostanza - ai propri pazienti. Pertanto, allo scopo di acquisire ottime capacità di comunicazione, debbono essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti. 2. Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni nello spirito di una alleanza terapeutica. 3. Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media. 4. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. 5. Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri. 6. Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità. 7. Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta. 8. Creare e mantenere buone documentazioni mediche. 9. Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità. <p>Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi integrati tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione e attività pratiche finalizzate all'acquisizione di abilità o skills.</p> <p>La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo autonomo.</p> <p>In particolare devono aver sviluppato buone capacità di Management dell'Informazione, essendo in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. 2. Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici. 3. Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute. 4. Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione. 5. Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una successiva analisi e miglioramento. <p>Particolare attenzione sarà data all'apprendimento della Lingua Inglese ed alle metodologie informatiche e multimediali ed al corretto uso delle fonti bibliografiche.</p>	

Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi integrati tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione e attività pratiche finalizzate all'acquisizione di abilità o skills.

La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

27/02/2019

La prova finale è volta a dimostrare il livello delle conoscenze e delle capacità acquisite dal laureato al termine del suo percorso formativo e inoltre il livello di maturità raggiunto in termini di autonomia intellettuale e operativa, di capacità di collegamento dei diversi saperi appresi nel corso di studi, nonché di comunicare e trasferire le conoscenze.

L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore.

Lo studente ha la disponibilità di 13 CFU finalizzati alla preparazione della tesi di laurea magistrale.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e i tirocini ed aver superato i relativi esami;



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/05/2021

L'esame di laurea abilitante ha luogo tre volte l'anno, nei mesi di luglio (sessione estiva), ottobre (sessione autunnale) e marzo (sessione invernale); verte sulla discussione di una lavoro di tesi (compilativo o sperimentale) elaborato in modo originale dal candidato sotto la guida di un docente relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore (interno o esterno all'Ateneo).

L'esame di Laurea ha valore abilitante alla professione di medico-chirurgo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Per l'esposizione orale della tesi di laurea il candidato ha a disposizione circa 10/15 minuti, può avvalersi di supporti didattici quali: diapositive, lucidi, presentazioni in PPT, etc. L'utilizzo di tali strumenti, in numero non superiore a 10, deve intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione, pertanto non può contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente grafici, figure-tabelle, etc.

La Commissione Esame di Laurea abilitante (di seguito denominata Commissione) è composta da non meno di 7 membri effettivi e due supplenti, di cui almeno cinque appartenenti ai ruoli Universitari e da non meno di un rappresentante dell'Ordine professionale di riferimento, senza diritto di voto, che potrà così verificare, anche ai fini della successiva iscrizione all'Albo professionale, il regolare svolgimento dell'esame finale abilitante.

La Commissione è nominata dalla Giunta della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, su proposta del Presidente del Corso di Studio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA VOTAZIONE FINALE

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari;
- il giudizio di idoneità del tirocinio pratico valutativo disciplinato dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 9 maggio 2018, n. 58.
- i punti attribuiti dalla commissione di laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari relativi a: tipologia della ricerca, qualità della presentazione, chiarezza dell'esposizione, padronanza dell'argomento e abilità nella discussione;
- i punti per le lodi ottenute negli esami di profitto.

Possono concorrere a formare il punteggio finale anche eventuali ulteriori attività qualificanti documentate svolte nell'ambito del corso di studio, quali: partecipazione a programmi di scambio internazionale, attività di tutorato, internati di ricerca e/o clinici, ecc.

La lode può venire attribuita ai candidati esclusivamente con parere unanime della commissione.

L'esame di Laurea ha valore abilitante alla professione di medico-chirurgo.

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B1

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.unicampus.it/cdl-medicina-e-chirurgia/piano-di-studi>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.unicampus.it/cdl-medicina-e-chirurgia/piano-di-studi>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.unicampus.it/cdl-medicina-e-chirurgia/piano-di-studi>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana (<i>modulo di Anatomia Umana</i>) link	MORINI SERGIO	PO	4	37.5	✓
2.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana (<i>modulo di Anatomia Umana</i>) link	CAROTTI SIMONE	PA	4	37.5	
3.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Antropologia (<i>modulo di Fondamenti di Antropologia e di Etica</i>) link	GHILARDI GIAMPAOLO	PA	3	25	✓
4.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Antropologia (<i>modulo di Fondamenti di Antropologia e di Etica</i>) link	DI STEFANO NICOLA		3	12.5	
5.	BIO/09	Anno di corso 1	Biofisica (<i>modulo di Fisiologia umana</i>) link	KELLER FLAVIO	PO	1	12.5	✓
6.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia cellulare (<i>modulo di Biologia e Genetica</i>) link	ZALFA FRANCESCA	PA	7	87.5	✓
7.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia e Genetica link			12		
8.	BIO/10	Anno di corso 1	Chimica e Propedeutica Biochimica link	FEZZA FILOMENA		7	87.5	
9.	BIO/17	Anno di corso 1	Embriologia (<i>modulo di Istologia ed embriologia</i>) link	RANA ROSA ALBA		1	12.5	
10.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Etica (<i>modulo di Fondamenti di Antropologia e di Etica</i>) link	DI STEFANO NICOLA		2	12.5	
11.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Etica (<i>modulo di Fondamenti di Antropologia e di Etica</i>) link	GHILARDI GIAMPAOLO	PA	2	12.5	✓
12.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica link	BINI DONATO		3	37.5	

13.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia Umana (<i>modulo di Fisiologia umana</i>) link	KELLER FLAVIO	PO	2	25	
14.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia umana (<i>modulo di Fisiologia Umana</i>) link			3		
15.	M- FIL/03	Anno di corso 1	Fondamenti di Antropologia e di Etica link			5		
16.	BIO/13	Anno di corso 1	Genetica generale (<i>modulo di Biologia e Genetica</i>) link	GURRIERI FIORELLA	PO	5	62.5	
17.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica Medica (<i>modulo di Statistica</i>) link	CORDELLI ERMANNO		2	25	
18.	L- LIN/12	Anno di corso 1	Inglese Generale link			4	50	
19.	MED/02 MED/43	Anno di corso 1	Introduzione alla Medicina (<i>modulo di Introduzione alla medicina</i>) link			5		
20.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Istologia ed embriologia</i>) link	ZINGARIELLO MARIA	RD	6	37.5	
21.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Istologia ed embriologia</i>) link	RANA ROSA ALBA		6	37.5	
22.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia ed embriologia link			7		
23.	MED/43	Anno di corso 1	Medicina sociale (<i>modulo di Introduzione alla Medicina</i>) link	MOTTINI GIOVANNI		1	12.5	
24.	MED/01 INF/01 MED/01	Anno di corso 1	Statistica link			6		
25.	MED/01 MED/01	Anno di corso 1	Statistica Medica (<i>modulo di Statistica</i>) link	LEUTER CINZIA	RU	4	12.5	
26.	MED/01 MED/01	Anno di corso 1	Statistica Medica (<i>modulo di Statistica</i>) link	PETITTI TOMMASANGELO	RU	4	12.5	
27.	MED/01 MED/01	Anno di corso 1	Statistica Medica (<i>modulo di Statistica</i>) link	CICCOZZI MASSIMO	PO	4	25	
28.	MED/02	Anno di corso 1	Storia della Medicina (<i>modulo di Introduzione alla Medicina</i>) link	BORGHI LUCA	PA	4	50	
29.	MED/18	Anno di corso 5	Chirurgia Generale link	ALTOMARE VITTORIO	PO	2	12.5	
30.	MED/18	Anno di corso 5	Chirurgia Generale link	CAPUTO DAMIANO	PA	2	12.5	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 – Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 – Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 – Sale studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 - Biblioteche

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è l'Ufficio Orientamento dell'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/orientamento>), il cui organico è costituito da due addetti disponibili dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.30-12.30 e 14.30-17.00. 30/04/2021

Il servizio di orientamento in ingresso offerto da UCBM ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai CdS di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali, famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, degli sbocchi per i quali si intendono preparare i laureati, delle sue caratteristiche e dei suoi risultati;
- fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento alle conoscenze minime richieste in ingresso (per quanto riguarda i CL e i CLMCU) ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesti (per quanto riguarda i CLM), ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS;
- promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso al CdS (in particolare, in collaborazione con la scuola);
- promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste (per i CL e i CLMCU), della personale preparazione (per i CLM) e rispetto alle difficoltà incontrate dagli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli.

L'Ufficio Orientamento dell'Ateneo persegue il raggiungimento di tali obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- organizzazione, anche in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali e i CdS, di incontri di orientamento presso Istituti Secondari Superiori;
- organizzazione, presso la sede dell'Università, di giornate di presentazione dell'offerta formativa rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- organizzazione di 'scuole estive' finalizzate all'orientamento universitario;
- partecipazione a manifestazioni fieristiche di orientamento universitario.

L'Ufficio, tra i suoi compiti, prevede anche lo svolgimento di colloqui individuali di orientamento e di visite guidate dell'Ateneo e fornisce informazioni telefoniche e via mail a tutti gli interessati. A questo riguardo, UCBM può contare su un'ampia rete di contatti di studenti e famiglie che hanno richiesto di essere aggiornati su iniziative di orientamento dell'Università.

Le attività svolte nell'a.a. 2020/2021 per l'a.a. 2021/2022 sono sintetizzate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle attività in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

L'adeguatezza del servizio fornito è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda inserita nel questionario sulla vita universitaria utilizzato dell'a.a. 2019/20, riservata agli studenti iscritti al primo anno di corso dei CdS offerti dall'Ateneo.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B5 - Orientamento in ingresso

16/04/2021

Le attività di orientamento e tutorato in itinere (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>) hanno il compito fondamentale di favorire l'apprendimento e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Tali attività sono articolate in due servizi:

- un servizio di tutorato disciplinare o didattico,
- un servizio di Tutorato Personale di Ateneo (TPA).

Il servizio di tutorato disciplinare o didattico ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti, le loro le capacità di dialogo e la loro interazione frequente con i docenti per la risoluzione di problemi e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Il servizio di tutorato disciplinare è garantito, oltreché dai docenti titolari degli insegnamenti e dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.), da tutor di disciplina e, per i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, da tutori clinici.

In particolare, i tutor di disciplina lavorano a stretto contatto con il docente, per aiutarlo a organizzare e gestire gli insegnamenti, tenendo in considerazione le esigenze degli studenti. Fungono così, per questi ultimi, da interlocutori privilegiati nello sforzo costante di favorire il dialogo e i processi di apprendimento.

L'elenco dei tutori disciplinari e clinici è disponibile all'indirizzo <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>.

L'adeguatezza del servizio di tutorato disciplinare è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla didattica (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato per tutti gli insegnamenti dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Gli esiti dei monitoraggi sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Il Tutorato Personale di Ateneo (TPA) è un servizio offerto sin dalla fondazione dell'università. Dall'a.a. 2015/16 è stato strutturato attraverso un apposito ufficio e un team di coordinatori (ricercatori e docenti) che rispondono alle rispettive GdF. E' rivolto a tutti gli studenti e consiste in un piano di inserimento e accompagnamento alla vita universitaria, a cominciare dalle matricole fino ai laureandi e laureati, attraverso colloqui individuali programmati e su richiesta, oltre a iniziative specifiche per gruppi di studenti.

Il principale obiettivo del servizio è quello di garantire agli studenti un orientamento personale che li supporti nel riconoscimento delle risorse e del potenziale di cui dispongono per sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva e offra un aiuto per affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrando in un contesto motivazionale e valoriale più ampio.

Nello specifico il Tutorato Personale è un servizio agli studenti finalizzato a:

- favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

L'assistenza allo studente è garantita fino alla fine dei suoi studi con supporto in merito alla scelta della tesi di Laurea, per valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro.

Inoltre si garantisce un servizio di tutorato 'attivo' nei confronti degli studenti in difficoltà, in particolare per quanto riguarda il superamento degli esami di profitto, attraverso interventi da parte dell'Ateneo volti a favorire maggiore efficacia dei metodi di studio e il superamento di condizioni di inattività o sfiducia.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di se stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale.

Inoltre, il tutor personale fornisce allo studente un orientamento professionale in uscita per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali. In particolare, promuove lo sviluppo delle soft skill (ad esempio: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale.

I tutor personali sono: docenti delle tre Facoltà Dipartimentali, medici, ingegneri, infermieri, tecnici, specializzandi, ricercatori, dottorandi e studenti degli ultimi anni. Vengono identificati ogni anno, tra luglio e settembre, dalle Giunte delle Facoltà Dipartimentali tramite i coordinatori del tutorato dei singoli Corsi di Laurea. L'incarico ha durata annuale e l'assegnazione del tutor tiene anche conto di eventuali richieste formulate dallo studente.

Il servizio di tutorato personale è coordinato dall'Ufficio Tutorato, che impiega una risorsa incaricata dei processi di comunicazione tra i diversi interlocutori: tutor, studenti, docenti e giunte di facoltà dipartimentali. Le attività principali dell'ufficio riguardano l'anagrafica di tutor e studenti, l'aggiornamento periodico di nuove assegnazioni, la registrazione dei colloqui con la relativa attività di reportistica e monitoraggio al fine di individuare anche eventuali criticità, ritardi negli studi, rinunce o trasferimenti da parte degli studenti.

L'attività del TPA segue un approccio metodologico articolato in più fasi: organizzazione e comunicazione dei colloqui, monitoraggio del servizio e organizzazione della formazione, auto-valutazione e supervisione dei tutor da parte dell'Esperto counsellor.

I contenuti formativi e gli aspetti tecnici sono supervisionati da un consulente esterno in staff al Delegato del Rettore per il Tutorato (Esperto counsellor) che ha anche il compito di orientare i tutor.

Il programma di TPA prevede attività rivolte agli studenti e attività rivolte ai tutor.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli studenti, dopo il primo incontro di presentazione del TPA in occasione della Giornata della Matricola, gli studenti del I anno e del II anno di corso sono coinvolti attraverso colloqui programmati, quelli degli anni successivi attraverso incontri facoltativi. L'attività programmata prevede un piano strutturato con lo svolgimento di almeno due colloqui semestrali tra tutor e studente. Gli incontri sono concepiti come momenti di approfondimento relazionale di argomenti di interesse: metodologia di studio, motivazione, autoefficacia, autovalutazione, pianificazione esami, definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento, ecc.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti in ritardo con gli esami: i colloqui di tutorato personale in itinere sono finalizzati alla riflessione sull'andamento esami e alla definizione di un piano di recupero da intraprendere.

I colloqui con il tutor personale sono pianificati anche per gli studenti provenienti da altri Atenei.

Inoltre, il tutor personale orienta lo studente degli ultimi anni di corso per favorirne l'occupazione e un efficace inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Per la documentazione delle attività di tutorato personale svolte sono utilizzati specifici strumenti (report a cura del tutor).

I report, sono finalizzati a relazionare la situazione dello studente sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri di tutorato. Si tratta di strumenti ad uso esclusivo del tutor per monitorare l'andamento della carriera dello studente e annotare criticità. I contenuti vengono supervisionati dall'Esperto counsellor per fornire orientamento su questioni specifiche.

- I report in ingresso (I anno) raccolgono informazioni relative al percorso scolastico di provenienza dello studente, alle abitudini nello studio, alle aspettative, alle prime difficoltà nell'inserimento universitario (metodo di studio, organizzazione del tempo, relazioni), alle motivazioni inerenti la scelta del corso di laurea e alle prospettive/aspirazioni future, al piano d'azione concordato con lo studente;

- I report in itinere sono incentrati sull'autovalutazione, sui risultati raggiunti, sul metodo di studio e sulle strategie messe in atto (azioni, valori e stili personali), sui punti di forza e sugli aspetti di miglioramento, sugli obiettivi formativi e di apprendimento e sulle azioni concordate con lo studente; sulla pianificazione degli esami e sull'orientamento professionale. In base ai report dei tutor e alle riunioni formative e di consuntivo con i coordinatori del Tutorato e con l'Esperto counsellor, si raccolgono informazioni relative all'andamento dei colloqui svolti con gli studenti, in termini di dati aggregati. Essi vengono inviati periodicamente alle Giunte di Facoltà Dipartimentali.

Nello specifico i report forniscono dati sulla popolazione studentesca che connotano l'esperienza universitaria (verifica della motivazione in ingresso e in itinere, rappresentazioni dello studio universitario, difficoltà connesse allo studio e al superamento degli esami, relazioni con i colleghi e il corpo docente, prefigurazione del futuro occupazionale, aspettative rispetto al Servizio di Tutorato, ecc.).

Report esami: vengono forniti periodicamente dall'Ufficio Tutorato alle Giunte di Facoltà Dipartimentali, i dati aggregati relativi all'andamento di carriera universitaria degli studenti dei singoli Corsi di Laurea, evidenziano criticità e numero di ritardi negli esami.

L'attività rivolta ai tutor prevede incontri di formazione, incontri di coordinamento e di consuntivo dell'attività svolta.

Gli incontri di formazione avvengono periodicamente in corrispondenza dei colloqui programmati e a essi si affiancano nel corso dell'anno accademico attività formative seminariali o workshop. L'obiettivo delle riunioni è quello di fornire ai tutor un orientamento metodologico sulla conduzione dei colloqui a seconda dei temi da affrontare, come: autovalutazione, pianificazione esami, orientamento ai piani di studio, metodologie di apprendimento, gestione della relazione con lo studente, definizione del setting, utilizzo degli strumenti, ecc. Le riunioni dei coordinatori del tutorato con altri referenti istituzionali sono invece finalizzate a coordinare e gestire le attività di tutorato, far emergere elementi specifici relativi ai singoli CdS, individuare linee progettuali comuni, definire azioni per affrontare criticità degli studenti in ritardo con lo studio, individuare punti di forza e aspetti di miglioramento dell'attività di tutorato.

L'elenco dei tutori personali è disponibile all'indirizzo <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>.

L'adeguatezza del servizio di tutorato personale è monitorata principalmente attraverso specifiche domande previste nel questionario sulla vita universitaria (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Dall'a.a. 2019/20 gli esiti del monitoraggio saranno documentati nella relazione annuale del PQA.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di counseling (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/counseling>), offerto a chi vive situazioni di disagio temporaneo e desidera parlarne con persone esperte, consigliato a chi:

- ha difficoltà nelle relazioni interpersonali;
- ha difficoltà a integrarsi nell'ambiente universitario;
- sente diminuire la propria motivazione allo studio;
- vive significativi stati di ansia prima degli esami;
- avverte un senso di solitudine oppure un disagio affettivo per la lontananza da casa.

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>



Il tirocinio curriculare costituisce un'opportunità nell'ambito del percorso di studio per approfondire ed arricchire la formazione ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa.

Tutti i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia prevedono periodi di tirocinio curriculare professionalizzante nel percorso di studio, che possono essere svolti in qualsiasi semestre dell'anno, previa autorizzazione del docente della materia afferente al tirocinio in strutture convenzionate con l'università.

La struttura responsabile della stipula delle convenzioni è la Presidenza della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, dotata di una unità di personale disponibile dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.30-13.00 e 15.00-17.00. L'elenco delle convenzioni attive è disponibile presso la Presidenza della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia.

La struttura responsabile dell'organizzazione e della gestione operativa dei tirocini è la segreteria didattica del CdS, dotata di una unità di personale disponibile dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.30-13.00 e 15.00-17.00.

La segreteria didattica, in funzione dell'accordo stipulato provvede ad organizzare le turnazioni del tirocinio assegnando i tutor professionalizzanti ad ogni gruppo di studenti e seguendone il regolare svolgimento.

Prima di iniziare un tirocinio in ambito sanitario, gli studenti devono presentare la certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dal servizio di sorveglianza medica, e l'attestato di frequenza del corso sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, organizzato da Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia e servizio di prevenzione e protezione in ambiente di lavoro dell'Università.

Al termine di ciascuna attività il tutor professionalizzante compila e sottoscrive il libretto del tirocinio. Lo studente potrà richiedere il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari al rientro dal periodo di tirocinio tra le attività curriculari o extracurriculari.

Le attività di tirocinio sono valutate in base a:

- grado di acquisizione delle skills;
- interesse dimostrato dallo studente soprattutto per le attività svolte durante il tirocinio;
- puntualità e senso di responsabilità: rispetto agli accordi presi col referente e nei confronti del paziente o della struttura ospitante (tutela della privacy, rispetto e attenzione alla persona, alle regole della struttura ospitante);
- stile, inteso come l'insieme degli atteggiamenti che debbono caratterizzare un professionista serio e disponibile (capacità di ascolto, educazione, spirito di servizio, capacità relazionali).

L'adeguatezza del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>), il cui organico è costituito da due risorse, disponibili al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo e sanitario.

Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea), ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti e/o di doppi titoli in linea con gli obiettivi formativi delle Facoltà Dipartimentali;
- la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);
- comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;
- supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;
- accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;
- collaborazione con le altre unità che si occupano dell'internazionalizzazione dell'Ateneo quali, ad esempio, l'Ufficio per la Cooperazione Internazionale;
- partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.).

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

- Programma Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami, svolgere tirocini curriculari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;
- Programma Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento professionale oppure tirocini curriculari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;

L'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente in uscita o in ingresso) per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici e il numero di studenti del CdS coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria. Gli esiti del monitoraggio sono a documentati nella relazione annuale del PQA.

L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

- Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;

- Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;

- Outgoing Visiting Programme UCBM, che sostiene la mobilità di docenti e ricercatori UCBM verso prestigiose Istituzioni estere di Istruzione Superiore per migliorare le competenze didattiche e di ricerca, favorendo lo scambio di esperienze accademiche;

- Incoming Visiting Programme UCBM, che promuove l'internazionalizzazione sia per attività didattiche che di ricerca, sostenendo la mobilità di professori e ricercatori provenienti da autorevoli Istituzioni estere, congruamente con la strategia di internazionalizzazione di UCBM, che prevede lo sviluppo della rete di contatti internazionali di riconosciuto prestigio scientifico.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale> o contattando l'Ufficio all'indirizzo relazioni.internazionali@unicampus.it.

Descrizione link: Internazionale

Link inserito: <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Medical University		01/01/2021	solo italiano
2	Croazia	University of Rijeka		01/01/2021	solo italiano
3	Finlandia	University of Eastern Finland		01/01/2021	solo italiano
4	Francia	Université Claude Bernard Lyon 1		01/01/2021	solo italiano
5	Germania	Heinrich Heine University Dusseldorf		01/01/2021	solo italiano
6	Germania	Universität ULM		01/01/2021	solo italiano
7	Germania	University of Wurzburg		01/01/2021	solo italiano
8	Polonia	Jagiellonian University Medical College		01/01/2021	solo italiano
9	Romania	Universitatea de Medicina si Farmacie Tirgu Mures		01/01/2021	solo italiano
10	Romania	Universitt of Medicine and Pharmacy Craiova		01/01/2021	solo italiano
11	Spagna	Universidad Catolica De Valencia San Vincente Martir		01/01/2021	solo italiano
12	Spagna	Universidad Internacional de Catalunya		01/01/2021	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha		01/01/2021	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Navarra (Faculty of Medicine)		01/01/2021	solo italiano
15	Svizzera	SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana		01/01/2021	solo italiano
16	Turchia	Istanbul Aydin University		01/01/2021	solo italiano
17	Turchia	Izmir University		01/01/2021	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

16/04/2021

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>), il cui organico è costituito da un responsabile e un addetto disponibili dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-13.00 e 15.00-16.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali, e gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- promuovere, organizzare e gestire lo svolgimento di periodi di prova (tirocini e stage) presso aziende o altri enti, in particolare per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza, anche ai fini di una possibile assunzione;

oltre a quello di:

- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale [tale obiettivo è perseguito nell'ambito del servizio di tutorato personale (cfr. Quadro B5 - Orientamenti e tutorato in itinere)].

L'Ufficio Career Service persegue tali obiettivi sia supportando gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro.

In particolare, l'Ufficio persegue l'obiettivo di preparare gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro principalmente attraverso:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV, attraverso seminari e consulenze personalizzate;
- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione, ancora attraverso seminari e consulenze personalizzate.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neo-laureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini e stage extra-curricolari;
- inserimento e aggiornamento del CV dei neo-laureati nei database gestiti dall'Ufficio;

- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di candidature);
 - assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;
 - organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;
 - organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;
 - organizzazione di 'Caffè d'Impresa', dibattiti tra studenti e neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro per conoscere il loro percorso di formazione e crescita professionale, le esperienze e le competenze maturate ed avere suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.
- L'Ateneo può contare anche sul supporto del Comitato UCBM-Imprese per una continua interazione tra il mondo accademico e quello professionale.
Le iniziative svolte nell'a.a. 2019/20 e quelle programmate sono sintetizzate nell'allegato.

L'adeguatezza del servizio fornito è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria, ma anche attraverso la partecipazione degli studenti alle attività di addestramento finalizzate a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro offerte dall'Ateneo, gli accessi alle banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentano gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, la rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di prova (tirocini e stage) presso aziende o altri enti.
Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Career Service

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B5 – Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/04/2021

Diritto allo studio

L'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università, inoltre, ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI, Ente che gestisce residenze universitarie, al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio. Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è pari a circa 350.

Tutti gli edifici dell'Università sono dotati di sala ristorante e bar e gli studenti usufruiscono dei servizi di ristorazione a prezzi agevolati; nei ristoranti universitari sono presenti 521 posti a sedere e annualmente vengono erogati agli studenti circa 98.000 pasti.

Attività culturali

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico della città di Roma.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti dotata di una tastiera, una batteria, 2 amplificatori per chitarra, 1 amplificatore per basso, un impianto voci.

L'Università ha altresì organizzato un corso base di fotografia dedicato a chi vuole avvicinarsi, in modo semplice e creativo, alla fotografia ed un corso base di postproduzione con lezioni teoriche e pratiche ma allo stesso tempo creative e divertenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione dell'opera filmica.

Dal 2016 è stato fondato l'Ensemble cameristico, costituito da studenti delle Facoltà Dipartimentali di Medicina e Chirurgia, Ingegneria e Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente, dottorandi e personale, alcuni dei quali in possesso di Diploma di conservatorio, con l'obiettivo di contribuire alla formazione estetico-musicale degli studenti e del personale e di essere un'espressione dell'anima umanistica dell'Ateneo.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

Attività Sportive

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con strutture e associazioni sportive presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il basket, il tennis, lo sci, la vela, le arti marziali e il running. Annualmente il numero di studenti che si associano all'ASD e partecipano alle attività è di circa 200 e prima dell'emergenza epidemiologica erano 225 gli iscritti all'ASD Campus Bio-Medico.

L'Associazione, dal 2015, ha promosso la collaborazione con gli altri Atenei di Roma, nell'ambito del progetto 'UNISPORT ROMA', con il coordinamento del CSI (Centro Sportivo Italiano), attraverso il quale si promuovono tornei delle varie discipline sportive ai quali partecipano gli studenti dei diversi atenei coinvolti. Tale iniziativa si fonda sulla convinzione che l'attività sportiva, oltre a svolgere una basilare funzione di tutela della salute, costituisca un momento importante di educazione, di crescita personale e di aggregazione sociale, rappresentando una esperienza fondamentale nel percorso formativo universitario, soprattutto se ispirata ad una cultura dello sport orientata a valori umani importanti e lontana da eccessi e strumentalizzazioni. Attorno alle parole chiave Educazione, Divertimento, Amicizia, Benessere, Inclusione, Socialità, i principali obiettivi sono il benessere integrale degli studenti e lo sviluppo, attraverso la formazione di una personalità che maturi nello studio e nell'esperienza sportiva, della loro capacità di essere partecipi protagonisti di una società aperta e solidale.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Gruppo AQD effettua riunioni periodiche al fine di analizzare i risultati dei questionari, identifica e recepisce i problemi e le criticità evidenziate dagli studenti e adotta opportune azioni per la loro soluzione individuando le responsabilità per la loro attuazione.

Il Gruppo AQD rende noti e documenta i problemi e le criticità identificate, le soluzioni adottate, i problemi e le criticità risolti attraverso verbali che vengono redatti dopo ogni riunione.

In particolare, i risultati del questionario della didattica dell'a.a. 2019/2020 sono stati analizzati in occasione della seduta del Gruppo AQD dell'8 Febbraio 2021. In tale sede il Gruppo, con la collaborazione del Prof. Tommasangelo Petitti, ha effettuato un'analisi comparata degli stessi risultati per le coorti 2013/2014; 2014/2015; 2015/2016; 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 al fine di cogliere gli scostamenti maggiormente significativi nel periodo di riferimento.

Il Presidente del CLM insieme al Gruppo AQD, sulla base delle criticità emerse, ha organizzato degli incontri con i docenti Coordinatori dei singoli Corsi Integrati al fine di pianificare interventi migliorativi e risolutivi delle criticità emerse. A tali incontri del Gruppo AQD del 01/03/2021, dell'8/03/2021 e del 15/03/2021 sono stati convocati anche i rappresentanti degli studenti al fine di recepire le loro segnalazioni, analizzarle e adottare opportune soluzioni dei problemi evidenziati e iniziative per rispondere a osservazioni e suggerimenti.

Durante il periodo della pandemia è stato messo a disposizione degli studenti un altro strumento per evidenziare problemi, formulare osservazioni e suggerimenti in merito all'attività didattica in generale (all.1) e alla modalità di erogazione dei tirocini svolti in modalità on line (all.2). Sono stati somministrati dei questionari on line per verificare il grado di soddisfazione e per evidenziare ed eventualmente correggere criticità riguardanti la nuova modalità di erogazione della didattica (DAD) e dei tirocini on line..

Si allegano pdf con i risultati di un'indagine eseguita grazie all'aiuto dei due rappresentanti di 4 e 5 anno, in merito ai livelli di soddisfazione degli studenti di Medicina e Chirurgia riguardo le attività telematiche.

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso due questionari:

- il 'Questionario sulla valutazione della didattica' ('Questionario sulla Didattica'), per la rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso;
- il Questionario per la valutazione dei servizi dell'Università ('Questionario sulla Vita Universitaria'), per la valutazione, appunto, della qualità della vita universitaria e dei servizi per gli studenti, compilato anch'esso dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Questionario sulla Didattica

Gestione dei questionari

Il "Questionario sulla valutazione della didattica", di solito indicato come "Questionario sulla Didattica", comprende tutte le domande previste dall'ANVUR ed alcune proposte dall'Ateneo.

È composto da una prima parte in cui sono richieste informazioni generali allo studente, che, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme, non permettono di individuare chi ha compilato il questionario, e da 17 domande, così suddivise:

- Programmi e testi (3 domande) - sono rilevate le opinioni sull'adeguatezza del materiale didattico utilizzato, sulla completezza delle informazioni in merito agli obiettivi e al programma del corso;
- Docenti e lezioni (3 domande) - sono rilevate le opinioni sulla regolarità dell'attività didattica, sulla reperibilità e sulla disponibilità del personale docente per necessità di chiarimenti o spiegazioni;
- Didattica (9 domande) - sono rilevate le opinioni riguardo l'esposizione degli argomenti illustrati durante le lezioni e l'interesse che il docente riesce a suscitare nello studente verso la propria disciplina, sull'utilità delle attività didattiche integrative previste, sull'efficacia dell'attività dei tutor didattici, sull'interesse personale alla disciplina, nonché sul grado di soddisfazione globale nei confronti dell'insegnamento;
- Esame (2 domande) - sono rilevate le opinioni riguardo la definizione delle modalità e delle regole per il sostenimento dell'esame.

Al termine del questionario sono inseriti anche alcuni 'suggerimenti guidati' ed è prevista la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Il questionario è compilato solo dagli studenti frequentanti in corso nella propria area riservata ESSE3.

Gli studenti possono compilare il questionario solo dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni e prima dell'iscrizione all'esame relativo L'Ufficio Statistiche e Qualità invia in tempo utile, tramite e-mail, la comunicazione di inizio somministrazione dei questionari a tutti gli studenti. La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli esami di profitto: per potersi iscrivere, lo studente deve aver prima compilato il questionario. Nel caso di insegnamenti integrati che prevedono più moduli, sono somministrati tanti questionari quanti sono i moduli.

I questionari raccolti sono elaborati dal sistema SISVALDIDAT (spin-off dell'Università di Firenze) utilizzando la scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta. I valori numerici attribuiti alle possibili risposte sono:

- risposta 'decisamente no': punti 2,
- risposta 'più no che sì': punti 5,
- risposta 'più sì che no': punti 7,
- risposta 'decisamente sì': punti 10.

Sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno 5 rilevazioni, non considerando significativi, in caso contrario, i dati raccolti.

I risultati sono resi disponibili con quattro differenti livelli di aggregazione: singolo insegnamento, Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale, Ateneo.

L'AQ richiede che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati e adottati gli interventi opportuni per risolverle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5.

Quest'anno a causa della situazione emergenziale che ha colpito il nostro Paese e la conseguente introduzione della didattica a distanza in tutte le scuole di ogni ordine e grado comprese le Università, l'Ateneo ha modificato alcune domande del questionario sulla didattica per renderle più coerenti ed in linea con le modalità di erogazione degli insegnamenti.

Di seguito, le domande inserite:

D2 I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma presente sulla guida on-line?

D4 Il docente è riuscito ad adeguare la sua didattica alle nuove modalità di erogazione?

D5 Le attività didattiche on-line (lezioni in streaming, filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

D13 Le modalità di esame, anche se modificate a causa della situazione emergenziale del COVID-19, sono state definite in modo chiaro?

D16 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini etc...) svolte nel I semestre sono state utili ai fini dell'apprendimento?

Pubblicità e utilizzazione dei risultati

I risultati sono pubblicati sul sito <https://sisvaldidat.unifi.it/HOME/>

I risultati aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo sono pubblici.

Tali risultati sono utilizzati da CdS, Facoltà Dipartimentali e Ateneo per verificare il loro trend negli anni e per confronti con i risultati disponibili di altri CdS e Dipartimenti della stessa tipologia e di altri Atenei.

Resta il fatto che il miglioramento di tali risultati può essere promosso solo attraverso il miglioramento dei risultati dei singoli insegnamenti.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti sono resi disponibili coerentemente a quanto indicato nella seguente tabella.

Posizione di responsabilità Risultati resi disponibili

Docente Singolo insegnamento

Presidente e Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppi di AQD) del Corso di Studio Tutti gli insegnamenti del Corso di Studio
Presidente, Giunta della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) Tutti gli insegnamenti della Facoltà Dipartimentale
Presidente, Rettore, Prorettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Delegato della Qualità Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

I risultati aggregati a livello CdS e a livello di singoli insegnamenti sono pubblicizzati e utilizzati dai Presidenti e Gruppi di AQD dei CdS e dalle CPDS secondo le seguenti indicazioni.

I Presidenti di CdS devono rendicontare, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, i risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici, e i risultati a livello singoli insegnamenti, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia, come minimo, quanti insegnamenti hanno riportato criticità e quali e quante criticità sono state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy (e cioè senza indicare né gli insegnamenti e tantomeno i docenti oggetto di criticità).

Quindi, i Presidenti e i Gruppi di AQD devono prendere in considerazione tutti i risultati relativi ai singoli insegnamenti 'critici', e cioè tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5. Naturalmente, possono essere presi in considerazione anche risultati che evidenziano un punteggio superiore a 6,5, in particolare, i risultati che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

In particolare, il Presidente e il Gruppo AQD dei CdS devono:

- recepire le criticità evidenziate dai questionari;
- analizzare le criticità evidenziate, raccogliendo eventualmente ulteriori elementi di analisi, al fine di verificarne l'attendibilità;
- per le criticità confermate come tali, identificarne le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse;
- identificare, in collaborazione con i docenti degli insegnamenti, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, opportuni correttivi o azioni per la soluzione delle criticità o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- monitorare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Le criticità evidenziate dai questionari sono gestite secondo la seguente procedura.

a) Il Presidente del CdS, rilevate tutte le criticità evidenziate dai questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di analizzarle, evidenziandone le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse, e, in caso di conferma delle criticità, di proporre opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia, documentando il tutto nei verbali del Gruppo AQD

b) Poiché ogni docente conosce le valutazioni del proprio insegnamento, i docenti possono anticipare l'analisi delle eventuali criticità e procedere alla compilazione del Modulo, per quanto di competenza, senza attendere la sollecitazione del Presidente del CdS.

c) Il Presidente del CdS, insieme al Gruppo AQD, esamina e discute le indicazioni del docente con il docente stesso, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) ed eventualmente con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, per integrarle con ulteriori considerazioni e proposte.

d) Il Presidente del CdS rendiconta, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

e) Se sono stati previsti correttivi o azioni, il Presidente del CdS, eventualmente col supporto del Gruppo AQD, al momento previsto effettua, assieme al docente interessato, una verifica degli esiti dei correttivi o delle azioni adottate e ne lascia traccia scritta compilando l'apposito quadro nel medesimo Modulo.

Il Presidente del CdS rendiconta, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono monitorare le iniziative dei CdS per il superamento delle criticità evidenziate dai questionari, collaborando eventualmente con i CdS all'individuazione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e, eventualmente, alla loro realizzazione.

In particolare, devono:

- verificare la presa in considerazione delle criticità ai fini della identificazione di opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- verificare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate;
- documentare il tutto nella Relazione annuale.


Inoltre, devono:

- in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS frequentato, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici, e sui risultati a livello singoli insegnamenti, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia quanti insegnamenti abbiano riportato criticità e quali e quante criticità siano state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy;
- ancora in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy;
- in occasione dell'incontro previsto nel corso del secondo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

Questionario sulla Vita Universitaria

Il 'Questionario per la valutazione dei servizi dell'Università', di solito indicato come 'Questionario sulla Vita Universitaria' è stato revisionato ed è composto da 37 domande suddivise in:

- Comunicazione (Sezione A) dove si rileva la completezza, la chiarezza e la facilità di accesso alle informazioni;
- Percorso formativo (Sezione B) dove si chiede allo studente di esprimere la sua opinione in merito all'organizzazione complessiva degli insegnamenti, al carico didattico, all'assistenza ricevuta per la preparazione all'esame e alla chiarezza sulle modalità di esame;
- Infrastrutture (Sezione C) dove sono richieste informazioni in merito all'adeguatezza degli spazi e delle attrezzature;
- Servizi (Sezione D) dove si chiede allo studente di esprimere la sua percezione su tutti i servizi offerti dall'Ateneo;
- Esperienza di vita universitaria (Sezione E) dove si chiede allo studente una valutazione complessiva sulla sua esperienza di vita universitaria.

Inoltre, è stata introdotta anche una risposta aperta (D9  Quale ulteriori servizi, a tuo giudizio, l'Università dovrebbe attivare?).

Gestione dei questionari

La somministrazione del Questionario sulla Vita Universitaria avviene una volta l'anno nel corso del secondo semestre. Anche i Questionari sulla Vita Universitaria sono compilati dagli studenti nella propria area riservata ESSE3.

I questionari raccolti, escluse le domande B1.1, B1.2, D5.1, D5.3, D9, sono elaborati dall'Ufficio Statistiche e Qualità con la stessa scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta utilizzata per i Questionari sulla Didattica. Anche in questo caso i valori numerici attribuiti alle possibili risposte sono:

- risposta 'decisamente no': punti 2,
- risposta 'più no che sì': punti 5,
- risposta 'più sì che no': punti 7,
- risposta 'decisamente sì': punti 10.

Per le domande B1.1, B1.2, D5.1, D5.3, D9 è semplicemente determinato il numero di risposte associate ad ogni item. Quindi, viene calcolata la media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole domande per i seguenti livelli di aggregazione: Corsi di studio, Facoltà Dipartimentali, Ateneo.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5.

Pubblicità e utilizzazione dei risultati

I risultati sono resi disponibili coerentemente a quanto indicato nella seguente tabella.

Posizione di responsabilità Risultati resi disponibili

Presidente e Gruppo di AQD del Corso di Studio Corso di Studio

Pro Rettore, Preside, Giunta della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti Facoltà Dipartimentale

Presidente, Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Delegato della Qualità Ateneo

I risultati aggregati sono pubblicizzati e utilizzati rispettivamente coerentemente alle seguenti indicazioni.

Sotto il coordinamento del Presidio, il Presidio stesso, con riferimento ai risultati aggregati a livello Ateneo, le Giunte delle Facoltà Dipartimentali, con riferimento ai risultati aggregati a livello Facoltà Dipartimentali, e i Presidenti e Gruppi di AQD dei CdS, con riferimento ai risultati aggregati a livello CdS, devono:

- recepire le criticità evidenziate dai questionari;
- analizzare le criticità evidenziate, raccogliendo eventualmente ulteriori elementi di analisi, al fine di verificarne l'attendibilità;
- per le criticità confermate come tali, identificarne le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse;
- identificare, in collaborazione con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, opportuni correttivi o azioni per la soluzione delle criticità o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- monitorare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

I Presidi devono:

- rendicontare al Consiglio della Facoltà Dipartimentale i risultati dell'elaborazione dei questionari ai diversi livelli, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia le criticità riscontrate, e gli esiti della fase di analisi delle criticità e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- rendicontare al Consiglio della Facoltà Dipartimentale gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono monitorare le iniziative per il superamento delle criticità evidenziate dai questionari, collaborando eventualmente all'individuazione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e, eventualmente, alla loro realizzazione.

In particolare, devono:

- verificare la presa in considerazione delle criticità ai fini della identificazione di opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- verificare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate;
- documentare il tutto nella Relazione annuale.

Inoltre, devono:

- in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS frequentato, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici;
- ancora in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- in occasione dell'incontro previsto nel corso del secondo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B6



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Ai fini della rilevazione della soddisfazione dei laureati per il corso di studio concluso, UCBM utilizza il questionario per la rilevazione della soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati predisposto da AlmaLaurea. 07/09/2021

La parte relativa alla soddisfazione per il CdS concluso è composta da 10 domande.

Il questionario è somministrato ai laureandi prima della discussione della prova finale o della tesi ed è compilato dai laureandi on line.

I questionari raccolti sono elaborati dal Consorzio AlmaLaurea e i relativi risultati sono resi disponibili per i seguenti tre livelli di aggregazione: CdS, Facoltà Dipartimentale, Ateneo.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano percentuali inferiori a quelle dell'area geografica di riferimento e, eventualmente, a livello nazionale.

I risultati, aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo, sono disponibili sul sito AlmaLaurea, che è pubblico.

I risultati integrano quelli dell'elaborazione dei Questionari sulla Vita Universitaria e sono pubblicizzati e utilizzati con le stesse modalità.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0580807304200001&corsclasse=11046&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0580807304200001&corsclasse=11046&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. 07/09/2021

I dati relativi al 30 giugno 2021 sono i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. 07/09/2021

I dati relativi al 30 giugno 2021 sono i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della SMA 2021.

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, UCBM utilizza il questionario per la rilevazione della soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale di laureati predisposto da AlmaLaurea.

La parte relativa alla condizione occupazionale dei laureati è composta da 6 domande.

La rilevazione è effettuata direttamente da AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio. I questionari raccolti sono elaborati direttamente da AlmaLaurea. I risultati, aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo, sono disponibili sul sito AlmaLaurea, che è pubblico.

I risultati delle rilevazioni relativi ai singoli CdS sono resi disponibili a Preside della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente, Presidente del CdS, Gruppo di AQD del CdS.

I risultati sono presi in considerazione, in particolare, dal competente Gruppo di AQD, coordinato dal Presidente del CdS, il quale li analizza, al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare - previa eventuale identificazione delle relative cause - opportune azioni di miglioramento.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0580807304200001&corsclasse=11046&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0580807304200001&corsclasse=11046&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare che hanno ospitato almeno uno studente per stage/tirocinio riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato. 07/09/2021

Il questionario è compilato dal tutore dei tirocinanti al compimento del tirocinio e dello stage e trasmesso all'Ufficio Career Service per la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria e per la Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente e alla Segreteria di Presidenza per la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, che a loro volta, li mette a disposizione dei CdS per competenza.

I risultati sono presi in considerazione dal competente Gruppo di AQD, coordinato dal Presidente del CdS, il quale li analizza, al fine, in particolare, di individuare eventuali problemi e criticità e adottare - previa eventuale identificazione delle relative cause - opportune azioni per evitare il loro ripetersi, e rende noti e condivide all'interno della Facoltà Dipartimentale di afferenza e documenta i problemi e le criticità evidenziate e le azioni adottate.

A causa della pandemia non è stato possibile somministrare tale questionario poiché i tirocini si sono svolti in modalità on line.

Si allega file delle Convenzioni attive con le strutture ospedaliere esterne per il CdS di Medicina e Chirurgia (All.3)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare



09/07/2020

L'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) ha una struttura organizzativa in cui ogni organo coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e competenze e assicura efficacia, trasparenza e tracciabilità dei relativi processi.

L'Organizzazione di UCBM è la seguente:

- Consiglio di Amministrazione (St. artt. 7 e 8);
- Comitato Esecutivo (St. art. 9);
- Presidente (St. art. 10);
- Rettore (St. art. 11);
- Senato Accademico (St. art. 12);
- Nucleo di Valutazione (St. art. 14);
- Direttore Generale dell'Università (St. art. 15);
- Presidio della Qualità (RGA art. 19);
- Commissioni Paritetiche (RGA art. 43).

Consiglio di Amministrazione

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati nello Statuto (Artt. 7 e 8) e nel Regolamento Generale di Ateneo (Artt. 4, e 5). In particolare, il CdA

- definisce e approva le strategie dell'Università;
- determina l'indirizzo generale e i piani organizzativi e di sviluppo dell'università;
- approva, su proposta del Senato Accademico, la programmazione dell'offerta formativa;
- delibera, su proposta del Senato Accademico, il conferimento degli incarichi, affidamenti, supplenze e contratti d'insegnamento e di tutorato;
- delibera, sentito il senato Accademico, il numero massimo di studenti da ammettere per ciascun anno accademico.

Le delibere del CdA sono trascritte nel proprio libro verbali.

Comitato Esecutivo

I membri del Comitato Esecutivo (CE) sono nominati all'interno del CdA. Compiti e funzionamento del CE sono disciplinati nello Statuto (art. 9) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 6).

In particolare al CE competono l'adozione di tutti i provvedimenti urgenti e le attribuzioni appositamente demandate dal CdA.

Le delibere del CE sono trascritte nel proprio libro verbali.

Presidente

Il Presidente dell'UCBM (St. art. 10):

- ha la legale rappresentanza dell'UCBM verso i terzi ed in giudizio;
- rappresenta l'UCBM nei rapporti istituzionali;
- vigila sul buon andamento e sul clima dell'Università, nonché sul funzionamento dei suoi organi;
- convoca e presiede le sedute del CdA e del CE;
- verifica l'attuazione delle delibere del CdA e del CE, fatte salve le competenze del Rettore in materia scientifica e didattica.

Rettore

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati nello Statuto (art. 11) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 8). In particolare, il Rettore sovrintende all'attività didattica e scientifica e cura l'osservanza delle relative disposizioni.

Senato Accademico

Composizione, compiti e funzionamento del Senato Accademico (SA) sono disciplinati nello Statuto (art. 12) e nel Regolamento Generale di Ateneo (artt. 10 e 11). Il SA è organo di gestione, impulso e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche. In particolare il SA formula pareri e proposte al CdA. in merito a:

- la valutazione della conformità agli indirizzi generali delle attività svolte dalle strutture didattiche (e di ricerca);
- la programmazione dell'offerta didattica
- il conferimento degli incarichi, affidamenti, supplenze e contratti d'insegnamento e di tutorato;
- il numero massimo di studenti da ammettere per ciascun anno accademico;
- .

Le delibere del SA sono trascritte nel proprio libro verbali.

Nucleo di Valutazione

Composizione, compiti e funzionamento del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati nello Statuto (art. 14) e nel Regolamento Generale di Ateneo (artt. 12-16). In particolare il NdV ha il compito della valutazione scientifica e didattica. Le delibere del NdV sono trascritte nei verbali del NdV e archiviate presso l'Ufficio di Supporto al NdV

Direttore Generale dell'Università

Il CdA nomina (St. art. 8 comma 2 lettera h) il Direttore Generale dell'Università.

Il Direttore Generale dell'Università (St. art. 15) ha un ruolo tecnico-giuridico nelle determinazioni degli organi di governo, negli atti e nei provvedimenti dell'UCBM. E' responsabile del funzionamento dell'Amministrazione Generale dell'UCBM, compresa l'Amministrazione del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico; sovrintende, verifica e coordina le attività dell'Amministrazione Generale e ne risponde nei confronti del CdA.

Presidio della Qualità

Composizione e compiti del Presidio della Qualità (PQA) sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 19). In particolare, il PQA ha i seguenti compiti:

- consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sull'Assicurazione della Qualità (AQ);
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo;
- coordinamento e supporto delle procedure di AQ a livello di Corso di Studio e di Facoltà Dipartimentale;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ;
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'AQ.

Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà Dipartimentali, coerenti con le indicazioni per la gestione dei processi deducibili dal documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', con particolare riferimento ai processi oggetto di valutazione nel processo di accreditamento periodico dell'ANVUR.

L'elenco delle Linee guida fino ad oggi definite è allegato al presente quadro D1.

Infine, il PQA supporta:

- il SA nella compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale (TM/IS) (per quanto di competenza dell'Ateneo);
- i Gruppi di AQD nella compilazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- le CPDS nella compilazione della Relazione annuale.

L'attività del PQA è trascritta nei verbali del PQA e nella Relazione annuale del PQA.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione, compiti e funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 43).

La CPDS, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti ha il compito di:

- monitorare il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della

didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori;

- redigere una relazione annuale che contiene un'analisi dell'offerta formativa e dell'efficacia della sua organizzazione, evidenziandone ove opportuno le criticità;
- informare il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica dei CdS, con particolare riferimento all'utilizzazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti.

L'attività del CPDS è trascritta nei verbali del CPDS e nella Relazione annuale del CPDS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro D1 - Elenco delle Linee Guida approvate dal PQA



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/07/2020

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- Consiglio della Facoltà Dipartimentale,
- Giunta della Facoltà Dipartimentale,
- Presidente di Corso di Studio,
- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione dei CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, al monitoraggio dei risultati del CdS, al riesame. La responsabilità della gestione dei processi per l'AQ è in capo a diversi attori.

Consiglio di Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio di Facoltà Dipartimentale (CdF) sono disciplinati nello Statuto (art. 20) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 25). In particolare, il Consiglio della Facoltà Dipartimentale propone al SA:

- la programmazione dell'offerta didattica;
- l'organizzazione delle attività didattiche programmate.
- il conferimento degli incarichi, affidamenti, supplenze e contratti d'insegnamento e di tutorato
- i bandi per il conferimento delle supplenze, degli incarichi e dei contratti di insegnamento

Le delibere del CdF sono trascritte nei verbali del CdF.

Giunta di Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta di Facoltà Dipartimentale (GdF) sono disciplinati nello Statuto (art. 21) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 26). In particolare, la Giunta della Facoltà Dipartimentale:

- predisporre e aggiorna l'offerta formativa dei diversi CdS secondo le norme vigenti e le indicazioni degli Organi di Governo dell'Università
- sulla base di valutazione comparativa dei candidati, propone al Consiglio della Facoltà Dipartimentale per l'approvazione del Senato Accademico, il conferimento degli incarichi e dei contratti di insegnamento previsti dai bandi;
- verifica il corretto assolvimento degli impegni didattici e di ricerca del personale docente
- propone al SA la nomina dei tutor e dei coordinatori di tutorato, che rispondono ai presidenti di Corsi di Studio;
- dà pareri al senato Accademico sul numero massimo di studenti da ammettere per ciascun anno accademico e sulle relative modalità.

Le delibere del GdF sono trascritte nei verbali del GdF.

Presidente del Corso di studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 27). In particolare, con riferimento all'AQ, il Presidente del Corso di Studio ha la responsabilità della gestione delle attività didattiche e del buon funzionamento delle attività tutoriali nel Corso di Studio, in consonanza con la Carta delle finalità dell'UCBM.

Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD) sono disciplinati nel Regolamento Generale (art. 28). In particolare, il Gruppo AQD ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- effettuare il 'Monitoraggio annuale' e il 'Rapporto di riesame ciclico' del CdS.

L'attività del Gruppo AQD è trascritta nei verbali del Gruppo AQD.

Matrice delle responsabilità

L'allegata matrice delle responsabilità riporta i responsabili della gestione dei processi per l'AQ del CdS individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro D2 - Matrice delle responsabilità



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/07/2020

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze' riportato in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro D3 – Programmazione delle attività e delle scadenze



QUADRO D4

Riesame annuale

09/07/2020

Il riesame è un processo parte integrante dell'AQ delle attività di formazione, che ha lo scopo di verificare:

- l'adeguatezza degli obiettivi che il CdS si è proposto;
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati;
- l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Il riesame comporta un'attività di 'autovalutazione', finalizzata a identificare punti di forza e aree da migliorare, seguita da un'attività finalizzata ad individuare idonee azioni correttive o di miglioramento in corrispondenza delle aree da migliorare identificate.

Il processo di riesame dei CdS è articolato in due momenti:

- monitoraggio annuale,
- riesame ciclico,

che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi.

Il monitoraggio annuale, che si concretizza nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), è un sintetico commento agli indicatori elaborati dall'ANVUR, mentre il riesame ciclico, che si concretizza nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Il riesame è condotto dal Gruppo di AQD, che sovrintende alla redazione sia della SMA sia del RRC e li sottopone alla Giunta di Facoltà Dipartimentale e, quindi, al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, che ne assume la responsabilità.

Ai fini del riesame ciclico, il Gruppo di AQD può essere integrato con almeno un rappresentante delle parti interessate del

mondo del lavoro di riferimento.

La SMA, compilata coerentemente alle indicazioni di cui all' Allegato 6.1 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari dell'ANVUR con riferimento - di norma - ai valori di benchmark al 30 giugno degli indicatori ANVUR, è impostata per contenere:

- gli indicatori, condivisi da MIUR e ANVUR;
- un commento sintetico agli indicatori e un'analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Il Presidio della Qualità (PQA) guida i CdS nella scelta degli indicatori da commentare tenendo conto dei seguenti tre elementi:

- trend dell'indicatore nel triennio;
- benchmarking territoriale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe dell'area geografica;
- benchmarking nazionale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe in Italia.

Di norma, si suggerisce di:

- valutare il trend come 'crescente' ('decrescente') se la differenza percentuale tra i valori calcolati alla fine del periodo rispetto a quelli calcolati all'inizio è superiore (inferiore) al 10%.
- valutare il benchmarking 'superiore' ('inferiore') alla media regionale o nazionale se la differenza tra il valore dell'indicatore stimato per UCBM e quello stimato nell'area geografica di riferimento o nazionale è superiore (inferiore) al 10%.
- considerare come valore di riferimento principale il benchmarking territoriale e, nel caso di benchmarking territoriale positivo, di effettuare il confronto anche con il valore nazionale.

Il commento e l'analisi degli indicatori sono condotti confrontando sia i dati in serie storica, relativi cioè a 3 anni accademici/coorti, resi disponibili dall'ANVUR, evidenziando le tendenze nel tempo, sia i dati del CdS con quelli dei CdS della stessa classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia.

Nello spazio dedicato al commento sintetico degli indicatori, il Gruppo di AQD:

- riporta un commento sintetico e critico agli indicatori suggeriti dal PQA;
- evidenzia gli eventuali punti di forza e aree da migliorare e analizza le eventuali criticità riscontrate. L'analisi può anche riguardare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.
- Definisce interventi correttivi o di miglioramento, possibilmente identificati, per quanto riguarda gli interventi per il superamento di aree da migliorare relative ai risultati dei CdS (e, quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), a valle di una efficace analisi delle cause, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS, che possano essere adottati senza attivare un processo di riesame ciclico e la cui efficacia possa essere verificata possibilmente già in occasione del successivo monitoraggio annuale.

Laddove si riconoscano, invece, criticità maggiori, il Gruppo di ADQ considera la possibilità di anticipare il riesame ciclico. La SMA relativa all'anno 2019 è allegata alla SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione D, Quadro D4.

Il RRC, compilato coerentemente all'Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari.

La scheda di riesame ciclico si articola nelle seguenti cinque parti:

- 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS,
- 2 - L'esperienza dello studente,
- 3 - Risorse del CdS,
- 4 - Monitoraggio e revisione del CdS;
- 5 - Commento agli indicatori.

Ciascuna scheda è poi articolata nelle seguenti tre schede:

- a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame;
- b Analisi della situazione sulla base dei dati;
- c Obiettivi e azioni di miglioramento.

Nella sezione a, il RRC documenta, commenta e analizza i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto.

In particolare, indica se le soluzioni proposte nel riesame precedente sono state realizzate.

Se sì, ne valuta l'efficacia.

Se no (o se i risultati ottenuti sono diversi da quelli auspicati), indica perché e rimodula gli interventi per la loro

realizzazione, documentandoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte (o, nel caso in cui non si intenda più riproporle, indica perché).

Se sono state avviate, ma non completate, indica lo stato di attuazione e rimodula gli interventi necessari al loro completamento (o, nel caso in cui non si intenda più completarle, indica perché).

Nella sezione b, il RRC innanzitutto risponde alla/e domanda/e posta/e dai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR, rimandando alla documentazione già disponibile (in generale, la SUA-CdS o il sito dell'Ateneo/del CdS) o, in mancanza di adeguata documentazione già disponibile, descrivendo sinteticamente le attività e/o i comportamenti e/o i risultati del CdS riguardo all'argomento/agli argomenti oggetto del punto di riflessione.

Quindi, il RRC analizza la situazione del CdS relativamente, per le prime quattro parti in cui si articola la scheda di riesame ciclico, ai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR e, per la quinta parte, agli indicatori della SMA. L'analisi può anche evidenziare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.

Infine, il RRC valuta l'adeguatezza e/o l'efficacia delle attività e/o dei comportamenti e/o dei risultati del CdS, individuando i punti di forza (situazioni pienamente soddisfacenti) e le aree da migliorare (situazioni non soddisfacenti). In particolare, per le aree da migliorare relative a risultati dei CdS (e quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), l'analisi riguarda anche la ricerca delle loro possibili cause. La valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o a un insieme di punti di riflessione, in particolare quando già associati tra loro nel documento ANVUR sopra citato (ad esempio, con riferimento ai punti di riflessione della sezione '2 - L'esperienza dello studente', la valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o all'insieme dei punti di riflessione raggruppati sotto le voci 'Orientamento e tutorato', etc.).

Nella sezione C, il RRC indica gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate o ritenuti comunque opportuni/necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti.

Di norma, per ogni area da migliorare identificata in b è proposta almeno una azione di miglioramento (o motivato perché non se ne propongono) e sono indicati il/i responsabile/i della sua realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione.

Il primo RRC compilato dal CdS è allegato alla SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione D, Quadro D4.

Il PQA ha predisposto due tabelle per la gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento indicati nel RRC:

- la tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento',
- la tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento',

La tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Considerazioni del PQA, Indicazioni del PQA, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento', compilata dal Gruppo di AQD, sono riportati gli obiettivi e le azioni di miglioramento indicate nel RRC suddivise in 'Obiettivi e azioni di miglioramento riproposti' e 'Nuovi obiettivi e azioni di miglioramento';
- nella colonna Considerazioni del PQA il PQA riporta le proprie considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
- nella colonna Indicazioni del PQA il PQA riporta una fra le seguenti indicazioni:
 - o 'Da riformulare', se le considerazioni riportate nella colonna precedente evidenziassero una formulazione non adeguata degli obiettivi e delle azioni di miglioramento. In questo caso, il Gruppo di AQD è invitato a riformulare la proposta all'interno della tabella;
 - o 'Da prendere in considerazione da parte di ...', con l'indicazione dell'organo o della struttura che dovrà prenderla in considerazione, nel caso in cui ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento pertinenti e formulati in modo adeguato;
 - o 'Da non prendere in considerazione', nel caso in cui, sulla base delle considerazioni riportate nella colonna precedente, il PQA ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento non pertinenti o non presentabili;
- infine, nella colonna Monitoraggio il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che dovrà prenderli in considerazione.

La tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Sintesi risposte, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento' il PQA riporta gli obiettivi e le azioni di miglioramento del Gruppo di AQD che dovranno essere prese in considerazione dai/dalle singoli/e organi/strutture. Il PQA trasmetterà quindi la tabella con la colonna Obiettivi e azioni di miglioramento compilata al/alla competente organo/struttura;

- nella colonna 'Sintesi risposte' l'organo/la struttura riporterà la sintesi delle proprie risposte (considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento, decisioni assunte, ...) agli obiettivi e delle azioni di miglioramento;

- infine, nella colonna 'Monitoraggio' il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che deve prenderli in considerazione.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nei documenti di registrazione degli organi e delle strutture responsabili dei monitoraggi stessi.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
Nome del corso in italiano	Medicina e chirurgia
Nome del corso in inglese	Medicine and Surgery
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unicampus.it/cdl-medicina-e-chirurgia/presentazione
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R^{AD}



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VINCENZI Bruno
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Giunta e Consiglio della Facolta' Dipartimentale di Medicina e Chirurgia
Struttura didattica di riferimento	Medicina e Chirurgia



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	AGRO'	Felice Eugenio	MED/41	PO	1
2.	ALLONI	Rossana	MED/18	PA	1
3.	ALTOMARE	Vittorio	MED/18	PO	1
4.	ANDRISANI	Gianluca	MED/12	RD	1
5.	ANGELETTI	Silvia	MED/05	PA	1
6.	ANGIOLI	Roberto	MED/40	PO	1
7.	ANTONELLI INCALZI	Raffaele	MED/09	PO	1
8.	BORGHI	Luca	MED/02	PA	1
9.	BORZOMATI	Domenico	MED/18	PA	1
10.	CAPUTO	Damiano	MED/18	PA	1
11.	CARASSITI	Massimiliano	MED/41	PA	1
12.	CASALE	Manuele	MED/31	PO	1
13.	CHELLO	Massimo	MED/23	PO	1
14.	CICALA	Michele	MED/12	PO	1
15.	CIOCE	Mario	MED/04	RD	1

16.	COASSIN	Marco	MED/30	PO	1
17.	COPPOLA	Roberto	MED/18	PO	1
18.	DE CICCO NARDONE	Carlo	MED/40	RD	1
19.	DI LAZZARO	Vincenzo	MED/26	PO	1
20.	DI PINO	Giovanni	BIO/09	PA	1
21.	DIANZANI	Caterina	MED/35	RU	1
22.	GHERARDI	Giovanni	MED/07	PA	1
23.	GHILARDI	Giampaolo	M-FIL/03	PA	1
24.	GURRIERI	Fiorella	MED/03	PO	1
25.	KELLER	Flavio	BIO/09	PO	1
26.	MANGIACAPRA	Fabio	MED/11	RD	1
27.	MELFI	Rosetta	MED/11	RD	1
28.	MORINI	Sergio	BIO/16	PO	1
29.	NUSCA	Annunziata	MED/11	RD	1
30.	ONETTI MUDA	Andrea	MED/08	PO	1
31.	PERRONE	Giuseppe	MED/08	PO	1
32.	PICARDI	Antonio	MED/09	PA	1
33.	PLOTTI	Francesco	MED/40	PA	1
34.	RIPETTI	Valter	MED/18	PA	1
35.	RIVA	Elisabetta	MED/07	PA	1
36.	SCARPA	Roberto Mario	MED/24	PO	1
37.	STILO	Francesco	MED/22	PA	1
38.	TERRANOVA	Corrado	MED/40	PA	1
39.	TONINI	Giuseppe	MED/06	PO	1
40.	USSIA	Gian Paolo	MED/11	PO	1
41.	VESPASIANI GENTILUCCI	Umberto	MED/09	PA	1
42.	VINCENZI	Bruno	MED/06	PA	1
43.	ZALFA	Francesca	BIO/13	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Medicina e chirurgia



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Surace	Chiara		
Colacino	Vittorio		
Ruggeri	Pier Giuseppe		
Pavone	Simone		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Borzomati	Domenico
Cittadini	Valeria
Mangiacapra	Fabio
Picardi	Antonio
Ruggeri	Pier Giuseppe
Stilo	Francesco
Surace	Chiara
Vincenzi	Bruno



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PERRONE	Giuseppe		
CAROTTI	Simone		
COGLIANDRO	Annalisa		
BRESSI	Federica		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 144

Programmazione locale

No



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Alvaro del Portillo 21 00128 - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2021

Studenti previsti

139

 Errori Rilevazione

I posti indicati 139 differiscono dal numero inserito nella programmazione nazionale **144**



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	MCLM01^2019^PDS0-2019^1096
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Medicina e chirurgia



Date delibere di riferimento

R^aD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	01/04/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/06/2009
Data di approvazione della struttura didattica	06/10/2008
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	07/11/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/11/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In sintesi, il Nucleo di valutazione ritiene che la proposta del corso di laurea in Medicina e Chirurgia sia correttamente progettata e possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; ritiene altresì che il corso sia sostenibile rispetto alla docenza e considera pienamente adeguate le strutture disponibili.

In considerazione degli elementi ora valutabili e previsti dalla normativa, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In sintesi, il Nucleo di valutazione ritiene che la proposta del corso di laurea in Medicina e Chirurgia sia correttamente progettata e possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; ritiene altresì che il corso sia sostenibile rispetto alla docenza e considera pienamente adeguate le strutture disponibili.

In considerazione degli elementi ora valutabili e previsti dalla normativa, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Parere della Regione

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	A02100203	Anatomia Patologica <i>semestrale</i>	MED/08	Docente di riferimento Andrea ONETTI MUDA <i>Professore Ordinario</i>	MED/08	12.5
2	2019	A02100203	Anatomia Patologica <i>semestrale</i>	MED/08	Docente di riferimento Giuseppe PERRONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/08	25
3	2019	A02100203	Anatomia Patologica <i>semestrale</i>	MED/08	Carla RABITTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/08	25
4	2019	A02100162	Anatomia Patologica I <i>semestrale</i>	MED/08	Docente di riferimento Andrea ONETTI MUDA <i>Professore Ordinario</i>	MED/08	25
5	2019	A02100162	Anatomia Patologica I <i>semestrale</i>	MED/08	Docente di riferimento Giuseppe PERRONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/08	25
6	2019	A02100162	Anatomia Patologica I <i>semestrale</i>	MED/08	Carla RABITTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/08	25
7	2020	A02100635	Anatomia Umana <i>annuale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Sergio MORINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/16	125
8	2020	A02100635	Anatomia Umana <i>annuale</i>	BIO/16	Simone CAROTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	112.5
9	2021	A02100684	Anatomia umana (modulo di Anatomia Umana) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Sergio MORINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/16	37.5
10	2021	A02100684	Anatomia umana (modulo di Anatomia Umana) <i>semestrale</i>	BIO/16	Simone CAROTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	37.5
11	2019	A02100204	Anestesia e rianimazione e Terapia del dolore	MED/41	Docente di riferimento Felice Eugenio	MED/41	12.5

			(modulo di Emergenze medico chirurgiche - Anestesia e rianimazione) <i>semestrale</i>		AGRO' <i>Professore Ordinario</i>		
12	2019	A02100204	Anestesia e rianimazione e Terapia del dolore (modulo di Emergenze medico chirurgiche - Anestesia e rianimazione) <i>semestrale</i>	MED/41	Docente di riferimento Massimiliano CARASSITI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/41	12.5
13	2021	A02100685	Antropologia (modulo di Fondamenti di Antropologia e di Etica) <i>annuale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Giampaolo GHILARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	25
14	2021	A02100685	Antropologia (modulo di Fondamenti di Antropologia e di Etica) <i>annuale</i>	M-FIL/03	Nicola DI STEFANO		12.5
15	2020	A02100619	Biochimica (modulo di Biochimica) <i>annuale</i>	BIO/10	Filomena FEZZA <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	BIO/10	62.5
16	2020	A02100619	Biochimica (modulo di Biochimica) <i>annuale</i>	BIO/10	Mauro MACCARRONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi dell'AQUILA</i>	BIO/10	75
17	2020	A02100619	Biochimica (modulo di Biochimica) <i>annuale</i>	BIO/10	Anna Maria SARDANELLI <i>Professore Associato confermato Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	BIO/10	25
18	2019	A02100403	Bioetica clinica <i>annuale</i>	MED/43	Vittoradolfo TAMBONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/43	12.5
19	2021	A02100687	Biofisica (modulo di Fisiologia umana) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Flavio KELLER <i>Professore Ordinario</i>	BIO/09	12.5
20	2020	A02100621	Biologia Molecolare (modulo di Biochimica) <i>annuale</i>	BIO/11	Anna Maria SARDANELLI <i>Professore Associato confermato Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	BIO/10	37.5
21	2021	A02100689	Biologia cellulare (modulo di Biologia e	BIO/13	Docente di riferimento Francesca ZALFA	BIO/13	87.5

			Genetica) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
22	2019	A02100205	Cardiochirurgia d'urgenza (modulo di Emergenze medico chirurgiche - Anestesia e rianimazione) <i>semestrale</i>	MED/23	Docente di riferimento Massimo CHELLO <i>Professore Ordinario</i>	MED/23	12.5
23	2019	A02100163	Cardiochirurgia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/23	Docente di riferimento Massimo CHELLO <i>Professore Ordinario</i>	MED/23	12.5
24	2019	A02100164	Cardiologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente di riferimento Fabio MANGIACAPRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/11	12.5
25	2019	A02100206	Cardiologia (modulo di Emergenze medico chirurgiche - Anestesia e rianimazione) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente di riferimento Rosetta MELFI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/11	12.5
26	2019	A02100164	Cardiologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente di riferimento Annunziata NUSCA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/11	12.5
27	2019	A02100206	Cardiologia (modulo di Emergenze medico chirurgiche - Anestesia e rianimazione) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente di riferimento Gian Paolo USSIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/11	12.5
28	2019	A02100164	Cardiologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/11	Francesco GRIGIONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/11	12.5
29	2021	A02100691	Chimica e Propedeutica Biochimica <i>semestrale</i>	BIO/10	Filomena FEZZA <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	BIO/10	87.5
30	2021	A02100692	Chirurgia Generale <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Vittorio ALTOMARE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/18	12.5
31	2021	A02100692	Chirurgia Generale <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Damiano CAPUTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/18	12.5

32	2019	A02100165	Chirurgia dell'apparato digerente (modulo di Patologia sistemica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Domenico BORZOMATI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/18	12.5
33	2019	A02100165	Chirurgia dell'apparato digerente (modulo di Patologia sistemica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/18	Sergio VALERI		12.5
34	2019	A02100388	Chirurgia oncologica (modulo di Malattie del sangue ed oncologia con trattamenti integrati) <i>semestrale</i>	MED/18	Marco CARICATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/18	12.5
35	2019	A02100207	Chirurgia plastica (modulo di Clinica delle malattie cutanee) <i>semestrale</i>	MED/19	Paolo PERSICHETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/19	12.5
36	2019	A02100166	Chirurgia toracica (modulo di Patologia sistemica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/21	Pierfilippo CRUCITTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/21	12.5
37	2019	A02100208	Chirurgia vascolare (modulo di Emergenze medico chirurgiche - Anestesia e rianimazione) <i>semestrale</i>	MED/22	Docente di riferimento Francesco STILO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/22	12.5
38	2019	A02100210	Clinica Medica (modulo di Clinica Medica e Geriatria) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Raffaele ANTONELLI INCALZI <i>Professore Ordinario</i>	MED/09	25
39	2019	A02100210	Clinica Medica (modulo di Clinica Medica e Geriatria) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Umberto VESPASIANI GENTILUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09	12.5
40	2019	A02100209	Clinica chirurgica (modulo di Clinica Chirurgica e Odontostomatologia) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Damiano CAPUTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/18	12.5
41	2019	A02100209	Clinica chirurgica (modulo di Clinica Chirurgica e Odontostomatologia) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Roberto COPPOLA <i>Professore Ordinario</i>	MED/18	12.5
42	2019	A02100209	Clinica chirurgica (modulo di Clinica Chirurgica e	MED/18	Docente di riferimento Valter RIPETTI	MED/18	12.5

			Odontostomatologia) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
43	2019	A02100693	Clinica medica <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Antonio PICARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09	12.5
44	2019	A02100693	Clinica medica <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Umberto VESPASIANI GENTILUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09	12.5
45	2019	A02100211	Dermatologia (modulo di Clinica delle malattie cutanee) <i>semestrale</i>	MED/35	Docente di riferimento Caterina DIANZANI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/35	12.5
46	2019	A02100211	Dermatologia (modulo di Clinica delle malattie cutanee) <i>semestrale</i>	MED/35	Stefano CALVIERI		12.5
47	2019	A02100167	Diagnostica per immagini (modulo di Diagnostica per immagini) <i>annuale</i>	MED/36	Bruno BEOMONTE ZOBEL <i>Professore Ordinario</i>	MED/36	50
48	2019	A02100167	Diagnostica per immagini (modulo di Diagnostica per immagini) <i>annuale</i>	MED/36	Rosario Francesco GRASSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/36	12.5
49	2019	A02100213	Economia Sanitaria (modulo di Igiene Prevenzione e Sanità Pubblica) <i>annuale</i>	SECS-P/07	Gianluca ORICCHIO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli</i>	SECS-P/11	12.5
50	2021	A02100694	Embriologia (modulo di Istologia ed embriologia) <i>semestrale</i>	BIO/17	Rosa Alba RANA		12.5
51	2019	A02100168	Endocrinologia e metabolismo (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/13	Silvia MANFRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/13	12.5
52	2019	A02100168	Endocrinologia e metabolismo (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/13	Nicola NAPOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/13	12.5

53	2019	A02100168	Endocrinologia e metabolismo (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/13	Paolo POZZILLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/13	12.5
54	2021	A02100696	Etica (modulo di Fondamenti di Antropologia e di Etica) <i>annuale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Giampaolo GHILARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	12.5
55	2021	A02100696	Etica (modulo di Fondamenti di Antropologia e di Etica) <i>annuale</i>	M-FIL/03	Nicola DI STEFANO		12.5
56	2019	A02100169	Farmacologia <i>annuale</i>	BIO/14	Giorgio MINOTTI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/14	87.5
57	2019	A02100169	Farmacologia <i>annuale</i>	BIO/14	Emanuela SALVATORELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/14	25
58	2019	A02100214	Fisiatria (modulo di Malattie dell'apparato locomotore) <i>semestrale</i>	MED/34	Federica BRESSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/34	12.5
59	2021	A02100697	Fisica <i>semestrale</i>	FIS/07	Donato BINI		37.5
60	2020	A02100636	Fisiologia Umana <i>annuale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Giovanni DI PINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	50
61	2020	A02100636	Fisiologia Umana <i>annuale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Flavio KELLER <i>Professore Ordinario</i>	BIO/09	125
62	2021	A02100698	Fisiologia Umana (modulo di Fisiologia umana) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Flavio KELLER <i>Professore Ordinario</i>	BIO/09	25
63	2019	A02100404	Fisiopatologia Generale (modulo di Patologia generale e Fisiopatologia Generale) <i>annuale</i>	MED/04	Aldo DOBRINA		62.5
64	2019	A02100405	Gastroenterologia <i>annuale</i>	MED/12	Docente di riferimento Michele CICALA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/12	12.5
65	2019	A02100171	Gastroenterologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/12	Docente di riferimento Michele CICALA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/12	25

66	2019	A02100171	Gastroenterologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/12	Michele Pierluca GUARINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/12	12.5
67	2019	A02100406	Genetica Medica (modulo di Patologia generale e Fisiopatologia Generale) <i>annuale</i>	MED/03	Docente di riferimento Fiorella GURRIERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/03	25
68	2021	A02100699	Genetica generale (modulo di Biologia e Genetica) <i>semestrale</i>	BIO/13	Docente di riferimento Fiorella GURRIERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/03	62.5
69	2019	A02100215	Geriatría (modulo di Clinica Medica e Geriatría) <i>semestrale</i>	MED/09	Claudio PEDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/09	12.5
70	2019	A02100216	Ginecologia ed Ostetricia (modulo di Ginecologia e ostetricia) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Roberto ANGIOLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/40	12.5
71	2019	A02100217	Ginecologia ed Ostetricia (modulo di Ginecologia e ostetricia) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Roberto ANGIOLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/40	12.5
72	2019	A02100217	Ginecologia ed Ostetricia (modulo di Ginecologia e ostetricia) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Carlo DE CICCIO NARDONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/40	12.5
73	2019	A02100217	Ginecologia ed Ostetricia (modulo di Ginecologia e ostetricia) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Francesco PLOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40	12.5
74	2019	A02100216	Ginecologia ed Ostetricia (modulo di Ginecologia e ostetricia) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Corrado TERRANOVA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40	12.5
75	2019	A02100217	Ginecologia ed Ostetricia (modulo di Ginecologia e ostetricia) <i>semestrale</i>	MED/40	Roberto MONTERA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/40	12.5
76	2019	A02100220	Igiene (modulo di Igiene Prevenzione e Sanità Pubblica) <i>annuale</i>	MED/42	Massimo MAZZILLI		12.5

77	2019	A02100218	Igiene (modulo di Igiene Prevenzione e Sanità Pubblica) <i>annuale</i>	MED/42	Augusto PANA'		25
78	2019	A02100219	Igiene (modulo di Igiene Prevenzione e Sanità Pubblica) <i>annuale</i>	MED/42	Tommasangelo PETITTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	25
79	2019	A02100407	Immunologia (modulo di Microbiologia e Immunologia) <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Bruno VINCENZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/06	12.5
80	2019	A02100407	Immunologia (modulo di Microbiologia e Immunologia) <i>semestrale</i>	MED/04	Daniele SANTINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/06	25
81	2019	A02100172	Immunologia clinica ed allergologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/09	Roberto GIACOMELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/16	12.5
82	2019	A02100172	Immunologia clinica ed allergologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/09	Luca NAVARINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/16	12.5
83	2019	A02100408	Infermieristica <i>annuale</i>	MED/45	Maria Grazia DE MARINIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/45	12.5
84	2021	A02100700	Informatica Medica (modulo di Statistica) <i>semestrale</i>	INF/01	Ermanno CORDELLI		25
85	2021	A02100702	Inglese Generale <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		50
86	2020	A02100638	Inglese Scientifico 2 <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		50
87	2019	A02100221	Inglese scientifico 3 <i>annuale</i>	L-LIN/12	Roberta ARONICA		50
88	2019	A02100221	Inglese scientifico 3 <i>annuale</i>	L-LIN/12	Adam James MARTIN		50
89	2020	A02100637	Introduzione alla medicina <i>semestrale</i>	MED/02 MED/43	Vittoradolfo TAMBONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/43	37.5
90	2021	A02100704	Istologia (modulo di Istologia ed embriologia) <i>semestrale</i>	BIO/17	Rosa Alba RANA		37.5
91	2021	A02100704	Istologia (modulo di Istologia ed	BIO/17	Maria ZINGARIELLO <i>Ricercatore a t.d. -</i>	BIO/17	37.5

			embriologia) <i>semestrale</i>		<i>t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
92	2019	A02100390	Malattie del sangue (modulo di Malattie del sangue ed oncologia con trattamenti integrati) <i>semestrale</i>	MED/15	Ombretta ANNIBALI		12.5
93	2019	A02100390	Malattie del sangue (modulo di Malattie del sangue ed oncologia con trattamenti integrati) <i>semestrale</i>	MED/15	Giuseppe AVVISATI		25
94	2019	A02100173	Malattie infettive (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/17	Roberto CAUDA <i>Professore Ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	MED/17	25
95	2019	A02100174	Malattie respiratorie (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/10	Docente di riferimento Raffaele ANTONELLI INCALZI <i>Professore Ordinario</i>	MED/09	12.5
96	2019	A02100174	Malattie respiratorie (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/10	Simone SCARLATA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09	12.5
97	2019	A02100175	Medicina Generale (modulo di Metodologia Clinica) <i>annuale</i>	MED/09	Docente di riferimento Antonio PICARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09	12.5
98	2019	A02100222	Medicina Legale (modulo di Medicina Legale) <i>semestrale</i>	MED/43	Giuseppe LA MONACA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	37.5
99	2019	A02100223	Medicina Preventiva (modulo di Igiene Prevenzione e Sanità Pubblica) <i>annuale</i>	MED/44	Andrea IANNI		12.5
100	2019	A02100410	Medicina di laboratorio (modulo di Fisiopatologia clinica, semeiotica e medicina di laboratorio) <i>annuale</i>	MED/46	Docente di riferimento Silvia ANGELETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/05	12.5
101	2019	A02100409	Medicina di laboratorio (modulo di Fisiopatologia clinica, semeiotica e medicina di laboratorio) <i>annuale</i>	MED/46	Docente di riferimento Silvia ANGELETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/05	25
102	2021	A02100705	Medicina sociale (modulo di Introduzione alla Medicina) <i>annuale</i>	MED/43	Giovanni MOTTINI		12.5

103	2019	A02100706	Metodologia Clinica (modulo di Metodologia Clinica) <i>annuale</i>	MED/09	Michele Pierluca GUARINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/12	12.5
104	2019	A02100411	Microbiologia (modulo di Microbiologia e Immunologia) <i>semestrale</i>	MED/07	Docente di riferimento Giovanni GHERARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/07	37.5
105	2019	A02100411	Microbiologia (modulo di Microbiologia e Immunologia) <i>semestrale</i>	MED/07	Roberta VERALLI		12.5
106	2019	A02100177	Nefrologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/14	Sandro FERIOZZI		12.5
107	2019	A02100177	Nefrologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/14	Maria Francisca NAVAJAS MARTINEZ		12.5
108	2019	A02100224	Neurochirurgia (modulo di Clinica neuropsichiatrica) <i>semestrale</i>	MED/27	Domenico D'AVELLA <i>Professore Ordinario Università degli Studi di PADOVA</i>	MED/27	12.5
109	2019	A02100225	Neurologia ed elementi di neuropsicologia (modulo di Clinica neuropsichiatrica) <i>semestrale</i>	MED/26	Docente di riferimento Vincenzo DI LAZZARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/26	37.5
110	2019	A02100225	Neurologia ed elementi di neuropsicologia (modulo di Clinica neuropsichiatrica) <i>semestrale</i>	MED/26	Mario TOMBINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/26	12.5
111	2019	A02100225	Neurologia ed elementi di neuropsicologia (modulo di Clinica neuropsichiatrica) <i>semestrale</i>	MED/26	Fabrizio VERNIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/26	12.5
112	2019	A02100226	Neuropsichiatria infantile (modulo di Clinica neuropsichiatrica) <i>semestrale</i>	MED/39	Giovanni ASSENZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/26	12.5
113	2019	A02100227	Odontostomatologia (modulo di Clinica Chirurgica e Odontostomatologia) <i>semestrale</i>	MED/28	Leone D'AVERSA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/50	12.5
114	2019	A02100391	Oftalmologia (modulo di Otorinolaringoiatria ed	MED/30	Docente di riferimento Marco COASSIN <i>Professore</i>	MED/30	12.5

			oftalmologia) <i>semestrale</i>		<i>Associato (L. 240/10)</i>		
115	2019	A02100391	Oftalmologia (modulo di Otorinolaringoiatria ed oftalmologia) <i>semestrale</i>	MED/30	Stefano BONINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/30	12.5
116	2019	A02100393	Oncologia medica e molecolare (modulo di Malattie del sangue ed oncologia con trattamenti integrati) <i>semestrale</i>	MED/06	Docente di riferimento Giuseppe TONINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/06	25
117	2019	A02100229	Ortopedia (modulo di Malattie dell'apparato locomotore) <i>semestrale</i>	MED/33	Vincenzo DENARO		12.5
118	2019	A02100229	Ortopedia (modulo di Malattie dell'apparato locomotore) <i>semestrale</i>	MED/33	Umile Giuseppe LONGO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/33	12.5
119	2019	A02100229	Ortopedia (modulo di Malattie dell'apparato locomotore) <i>semestrale</i>	MED/33	Rocco PAPALIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/33	12.5
120	2019	A02100394	Otorino (modulo di Otorinolaringoiatria ed oftalmologia) <i>semestrale</i>	MED/31	Docente di riferimento Manuele CASALE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/31	12.5
121	2019	A02100394	Otorino (modulo di Otorinolaringoiatria ed oftalmologia) <i>semestrale</i>	MED/31	Fabrizio SALVINELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/31	12.5
122	2019	A02100413	Patologia Generale (modulo di Patologia generale e Fisiopatologia Generale) <i>annuale</i>	MED/04	Docente di riferimento Mario CIOCE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/04	12.5
123	2019	A02100413	Patologia Generale (modulo di Patologia generale e Fisiopatologia Generale) <i>annuale</i>	MED/04	Aldo DOBRINA		12.5
124	2019	A02100413	Patologia Generale (modulo di Patologia generale e Fisiopatologia Generale) <i>annuale</i>	MED/04	Vito Michele FAZIO <i>Professore Ordinario</i>	MED/04	50
125	2019	A02100413	Patologia Generale (modulo di Patologia generale e Fisiopatologia Generale) <i>annuale</i>	MED/04	Marta FOGOLARI		12.5
126	2019	A02100413	Patologia Generale (modulo di Patologia generale e Fisiopatologia	MED/04	Emanuela SIGNORI		12.5

			Generale) <i>annuale</i>				
127	2019	A02100412	Patologia clinica (modulo di Fisiopatologia clinica, semeiotica e medicina di laboratorio) <i>annuale</i>	MED/05	Docente di riferimento Silvia ANGELETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/05	12.5
128	2019	A02100230	Pediatria (modulo di Pediatria) <i>semestrale</i>	MED/38	Pietro FERRARA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	37.5
129	2019	A02100231	Pediatria specialistica (modulo di Pediatria) <i>semestrale</i>	MED/38	Piero VALENTINI <i>Ricercatore confermato Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	MED/38	25
130	2019	A02100232	Psichiatria (modulo di Clinica neuropsichiatrica) <i>semestrale</i>	MED/25	Mentore RIBOLSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/12	12.5
131	2019	A02100232	Psichiatria (modulo di Clinica neuropsichiatrica) <i>semestrale</i>	MED/25	Alberto SIRACUSANO <i>Professore Ordinario Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	MED/25	25
132	2019	A02100414	Psicologia clinica <i>annuale</i>	M-PSI/08	Giuseppe CURCIO <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi dell'AQUILA</i>	M-PSI/01	12.5
133	2019	A02100415	Psicologia sociale <i>annuale</i>	M-PSI/05	Paolo PELLEGRINO		12.5
134	2019	A02100233	Questioni di Bioetica (modulo di Medicina Legale) <i>semestrale</i>	MED/43	Vittoradolfo TAMBONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/43	12.5
135	2019	A02100395	Radioterapia (modulo di Malattie del sangue ed oncologia con trattamenti integrati) <i>semestrale</i>	MED/36	Sara RAMELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/36	25
136	2019	A02100707	Reumatologia <i>semestrale</i>	MED/16	Luca NAVARINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/16	12.5
137	2019	A02100416	Semeiotica chirurgica (modulo di Fisiopatologia clinica, semeiotica e medicina di laboratorio) <i>annuale</i>	MED/18	Docente di riferimento Rossana ALLONI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18	37.5
138	2019	A02100417	Semeiotica medica (modulo di Fisiopatologia clinica, semeiotica e medicina di laboratorio) <i>annuale</i>	MED/09	Docente di riferimento Umberto VESPASIANI GENTILUCCI	MED/09	25

Professore
Associato (L.
240/10)

139	2019	A02100417	Semeiotica medica (modulo di Fisiopatologia clinica, semeiotica e medicina di laboratorio) <i>annuale</i>	MED/09	Sebastiano COSTANTINO		12.5
140	2019	A02100396	Seminari di Oncologia Molecolare (modulo di Malattie del sangue ed oncologia con trattamenti integrati) <i>semestrale</i>	MED/06	Docente di riferimento Bruno VINCENZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/06	12.5
141	2021	A02100708	Statistica Medica (modulo di Statistica) <i>semestrale</i>	MED/01	Massimo CICCOSZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/01	25
142	2021	A02100708	Statistica Medica (modulo di Statistica) <i>semestrale</i>	MED/01	Cinzia LEUTER <i>Ricercatore confermato</i>	MED/01	12.5
143	2021	A02100708	Statistica Medica (modulo di Statistica) <i>semestrale</i>	MED/01	Tommasangelo PETITTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	12.5
144	2019	A02100178	Statistica Medica ed Epidemiologia (modulo di Metodologia Clinica) <i>annuale</i>	MED/01	Massimo CICCOSZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/01	12.5
145	2021	A02100709	Storia della Medicina (modulo di Introduzione alla Medicina) <i>annuale</i>	MED/02	Docente di riferimento Luca BORGHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/02	50
146	2019	A02100419	Tirocinio - medicina di laboratorio (modulo di Fisiopatologia clinica, semeiotica e medicina di laboratorio) <i>annuale</i>	MED/46	Docente di riferimento Silvia ANGELETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/05	100
147	2019	A02100420	Tirocinio - semeiotica chirurgica (modulo di Fisiopatologia clinica, semeiotica e medicina di laboratorio) <i>annuale</i>	MED/18	Docente di riferimento Rossana ALLONI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18	100
148	2019	A02100421	Tirocinio - semeiotica medica (modulo di Fisiopatologia clinica, semeiotica e medicina di laboratorio) <i>annuale</i>	MED/09	Docente di riferimento Umberto VESPASIANI GENTILUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09	100
149	2019	A02100236	Tirocinio di medicina generale (modulo di Igiene Prevenzione e Sanità)	MED/42	Massimo MAZZILLI		100

Pubblica)
annuale

150	2019	A02100239	Tirocinio in medicina interna (modulo di Clinica Medica e Geriatria) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Raffaele ANTONELLI INCALZI <i>Professore Ordinario</i>	MED/09	100
151	2019	A02100397	Tirocinio oncologia e cure palliative (modulo di Malattie del sangue ed oncologia con trattamenti integrati) <i>semestrale</i>	MED/06	Docente di riferimento Giuseppe TONINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/06	50
152	2019	A02100234	Tirocinio- Anestesia (modulo di Emergenze medico chirurgiche - Anestesia e rianimazione) <i>semestrale</i>	MED/41	Docente di riferimento Felice Eugenio AGRO' <i>Professore Ordinario</i>	MED/41	50
153	2019	A02100237	Tirocinio- Emergenze cardiocirurgiche (modulo di Emergenze medico chirurgiche - Anestesia e rianimazione) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente di riferimento Rosetta MELFI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/11	25
154	2019	A02100238	Tirocinio- Emergenze chirurgiche (modulo di Emergenze medico chirurgiche - Anestesia e rianimazione) <i>semestrale</i>	MED/23	Docente di riferimento Massimo CHELLO <i>Professore Ordinario</i>	MED/23	25
155	2019	A02100240	Tirocinio- Terapia intensiva e Terapia del dolore (modulo di Emergenze medico chirurgiche - Anestesia e rianimazione) <i>semestrale</i>	MED/41	Docente di riferimento Massimiliano CARASSITI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/41	50
156	2019	A02100235	Tirocinio- chirurgia (modulo di Clinica Chirurgica e Odontostomatologia) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Roberto COPPOLA <i>Professore Ordinario</i>	MED/18	100
157	2019	A02100179	Tirocinio-anatomia patologica <i>semestrale</i>	MED/08	Docente di riferimento Andrea ONETTI MUDA <i>Professore Ordinario</i>	MED/08	50
158	2019	A02100180	Tirocinio- cardiocirurgia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/23	Mario LUSINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/23	25
159	2019	A02100181	Tirocinio-cardiologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/11	Francesco GRIGIONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/11	25
160	2019	A02100241	Tirocinio-chirurgia	MED/19	Paolo	MED/19	25

			plastica (modulo di Clinica delle malattie cutanee) <i>semestrale</i>		PERSICHETTI <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)		
161	2019	A02100242	Tirocinio-dermatologia (modulo di Clinica delle malattie cutanee) <i>semestrale</i>	MED/35	Vincenzo PANASITI		25
162	2019	A02100398	Tirocinio-ematologia (modulo di Malattie del sangue ed oncologia con trattamenti integrati) <i>semestrale</i>	MED/15	Giuseppe AVVISATI		50
163	2019	A02100182	Tirocinio-endocrinologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/13	Paolo POZZILLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/13	50
164	2019	A02100183	Tirocinio-gastroenterologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/12	Docente di riferimento Michele CICALA <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	MED/12	50
165	2019	A02100243	Tirocinio-ginecologia ed ostetricia (modulo di Ginecologia e ostetricia) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Roberto ANGIOLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/40	75
166	2019	A02100184	Tirocinio-immunologia clinica (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/09	Roberto GIACOMELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/16	25
167	2019	A02100185	Tirocinio-malattie infettive (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/17	Roberto CAUDA <i>Professore Ordinario</i> <i>Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	MED/17	25
168	2019	A02100186	Tirocinio-nerfrologia e urologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/24	Rocco PAPALIA <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	MED/24	50
169	2019	A02100244	Tirocinio-neurologia e psichiatria (modulo di Clinica neuropsichiatrica) <i>semestrale</i>	MED/26	Docente di riferimento Vincenzo DI LAZZARO <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	MED/26	50
170	2019	A02100399	Tirocinio-oftalmologia (modulo di Otorinolaringoiatria ed oftalmologia) <i>semestrale</i>	MED/30	Stefano BONINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/30	25
171	2019	A02100245	Tirocinio-ortopedia (modulo di Malattie	MED/33	Vincenzo DENARO		25

dell'apparato locomotore)
semestrale

172	2019	A02100245	Tirocinio-ortopedia (modulo di Malattie dell'apparato locomotore) <i>semestrale</i>	MED/33	Rocco PAPALIA <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	MED/33	25
173	2019	A02100401	Tirocinio-otorinolaringoiatria (modulo di Otorinolaringoiatria ed oftalmologia) <i>semestrale</i>	MED/31	Fabrizio SALVINELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/31	25
174	2019	A02100246	Tirocinio-pediatria (modulo di Pediatria) <i>semestrale</i>	MED/38	Pietro FERRARA <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	MED/38	50
175	2019	A02100187	Tirocinio-pneumologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-1) <i>semestrale</i>	MED/10	Docente di riferimento Raffaele ANTONELLI INCALZI <i>Professore Ordinario</i>	MED/09	50
176	2019	A02100188	Tirocinio-radiodiagnostica (modulo di Diagnostica per immagini) <i>annuale</i>	MED/36	Bruno BEOMONTE ZOBEL <i>Professore Ordinario</i>	MED/36	50
177	2019	A02100402	Tirocinio-radioterapia oncologica (modulo di Malattie del sangue ed oncologia con trattamenti integrati) <i>semestrale</i>	MED/36	Sara RAMELLA <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	MED/36	25
178	2019	A02100189	Urologia (modulo di Patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica-2) <i>semestrale</i>	MED/24	Docente di riferimento Roberto Mario SCARPA <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	MED/24	12.5
179	2019	A02100422	Virologia (modulo di Microbiologia e Immunologia) <i>semestrale</i>	MED/07	Docente di riferimento Elisabetta RIVA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07	25
180	2019	A02100422	Virologia (modulo di Microbiologia e Immunologia) <i>semestrale</i>	MED/07	Roberta VERALLI		12.5
						ore totali	5137.5



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline generali per la formazione del medico	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ Fisica (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	18	18	14 - 22
	MED/01 Statistica medica ↳ Statistica Medica (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ Biologia cellulare (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Genetica generale (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica ↳ Chimica e Propedeutica Biochimica (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl	22	22	16 - 28
	↳ Biochimica (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	BIO/11 Biologia molecolare ↳ Biologia Molecolare (2 anno) - 3 CFU - annuale - obbl			
Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana ↳ Anatomia umana (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl	20	20	17 - 28
	↳ Anatomia Umana (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	BIO/17 Istologia ↳ Embriologia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Istologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	BIO/09 Fisiologia	14	14	13 - 22
	↳ <i>Biofisica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Fisiologia Umana (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Fisiologia Umana (2 anno) - 11 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività di Base			74	60 - 100

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale	18	18	18 - 28
	↳ <i>Fisiopatologia generale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Immunologia (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Patologia generale (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
↳ <i>Microbiologia (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>				
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	BIO/14 Farmacologia	15	15	14 - 22
	↳ <i>Farmacologia (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	MED/06 Oncologia medica			
	↳ <i>Principi di cure palliative (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/08 Anatomia patologica			
	↳ <i>Anatomia Patologica I (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
MED/09 Medicina interna				
↳ <i>Semeiotica medica (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				

	<p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</p> <hr/> <p>↳ <i>Malattie respiratorie (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <hr/> <p>↳ <i>Cardiologia (6 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/12 Gastroenterologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Gastroenterologia (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Gastroenterologia (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/15 Malattie del sangue</p> <hr/> <p>↳ <i>Malattie del sangue (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/18 Chirurgia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>Chirurgia apparato digerente (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	<p>MED/05 Patologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>Patologia clinica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>Virologia (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/08 Anatomia patologica</p> <hr/> <p>↳ <i>Anatomia Patologica I (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Anatomia Patologica (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ <i>Diagnostica per immagini (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	7	7	7 - 14
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	<p>BIO/14 Farmacologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Farmacologia (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 8

	<p>MED/25 Psichiatria</p> <hr/> <p>↳ <i>Psichiatria (5 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline neurologiche	<p>MED/26 Neurologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Neurologia ed elementi di neuropsicologia (5 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/27 Neurochirurgia</p> <hr/> <p>↳ <i>Neurochirurgia (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 8
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	<p>MED/08 Anatomia patologica</p> <hr/> <p>↳ <i>Anatomia Patologica (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <hr/> <p>↳ <i>Cariologia (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/12 Gastroenterologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Gastroenterologia (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/13 Endocrinologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Endocrinologia e metabolismo (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/14 Nefrologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Nefrologia (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/15 Malattie del sangue</p> <hr/> <p>↳ <i>Malattie del sangue (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/16 Reumatologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Reumatologia (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	21	21	20 - 32

	<p>MED/17 Malattie infettive</p> <hr/> <p>↳ <i>Malattie infettive (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/19 Chirurgia plastica</p> <hr/> <p>↳ <i>Chirurgia plastica (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/21 Chirurgia toracica</p> <hr/> <p>↳ <i>Chirurgia toracica (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/23 Chirurgia cardiaca</p> <hr/> <p>↳ <i>Cardiochirurgia d'urgenza (6 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/24 Urologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Urologia (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/35 Malattie cutanee e veneree</p> <hr/> <p>↳ <i>Dermatologia (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	<p>MED/28 Malattie odontostomatologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>Odontostomatologia (6 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/30 Malattie apparato visivo</p> <hr/> <p>↳ <i>Oftalmologia (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/31 Otorinolaringoiatria</p> <hr/> <p>↳ <i>Otorinolaringoiatria (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	5	5	5 - 10
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	<p>MED/33 Malattie apparato locomotore</p> <hr/> <p>↳ <i>Ortopedia (5 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/34 Medicina fisica e riabilitativa</p> <hr/> <p>↳ <i>Fisiatria (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 7

Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina interna	18	18	18 - 25
	↳ <i>Immunologia clinica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Medicina generale (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodologia clinica (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>Clinica medica (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Clinica Medica (6 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/18 Chirurgia generale			
	↳ <i>Semeiotica chirurgica (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Chirurgia Generale (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Chirurgia oncologica (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>Clinica chirurgica (6 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia	7	7	4 - 12
Discipline pediatriche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	6	6	6 - 10
	↳ <i>Pediatria (6 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pediatria specialistica (6 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
↳ <i>Neuropsichiatria infantile (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline ostetrico- ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	MED/40 Ginecologia e ostetricia	5	5	5 - 10
Discipline anatomo- patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	MED/08 Anatomia patologica	6	6	6 - 12
	↳ <i>Anatomia Patologica I (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Anatomia Patologica (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline radiologiche e radioterapiche	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <p>↳ <i>Diagnostica per immagini (4 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i></p>	4	4	3 - 8
Emergenze medico-chirurgiche	<p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <p>↳ <i>Cariologia (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/22 Chirurgia vascolare</p> <p>↳ <i>Chirurgia vascolare (6 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/23 Chirurgia cardiaca</p> <p>↳ <i>Cardiochirurgia (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/41 Anestesiologia</p> <p>↳ <i>Anestesiologia Rianimazione e terapia del dolore (6 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	5 - 8
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>Igiene (6 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>MED/43 Medicina legale</p> <p>↳ <i>Medicina Legale (6 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Questioni di Bioetica (6 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <p>↳ <i>Medicina Preventiva dei lavoratori (6 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p>	7	7	6 - 12
Medicina di comunità	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>Igiene (6 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i></p>	2	2	2 - 5
Formazione clinica	BIO/09 Fisiologia	21	21	20 - 35

interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	↳ <i>Fisiologia Umana (2 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>				
	BIO/16 Anatomia umana				
	↳ <i>Anatomia Umana (2 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>				
	MED/06 Oncologia medica				
	↳ <i>Oncologia medica e molecolare (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/08 Anatomia patologica				
	↳ <i>Anatomia Patologica (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia				
	↳ <i>Radioterapia (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/40 Ginecologia e ostetricia				
↳ <i>Ostetricia (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>					
MED/43 Medicina legale					
↳ <i>Medicina sociale (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>					
↳ <i>Introduzione alla medicina (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>					
↳ <i>Bioetica clinica (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>					
MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche					
↳ <i>Infermieristica (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>					
MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio					
↳ <i>Medicina di laboratorio (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>					
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	MED/02 Storia della medicina		5	5	5 - 9
	↳ <i>Storia della Medicina (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>				

	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>Igiene (6 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	INF/01 Informatica ↳ <i>Informatica Medica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>Inglese Generale (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Inglese Generale (2 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Inglese Tecnico Scientifico (3 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i> MED/01 Statistica medica ↳ <i>Statistica Medica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Statistica medica ed Epidemiologia (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	16	16	14 - 20
Medicina delle attività motorie e del benessere	MED/09 Medicina interna ↳ <i>Geriatrica (6 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> MED/13 Endocrinologia ↳ <i>Endocrinologia e metabolismo (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 7
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 180 (minimo da D.M. 180)				
Totale attività caratterizzanti			185	180 - 302

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>Antropologia (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Etica (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 12 min 12

M-PSI/05 Psicologia sociale			
↳ <i>Psicologia sociale (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
M-PSI/08 Psicologia clinica			
↳ <i>Psicologia clinica (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
MED/03 Genetica medica			
↳ <i>Genetica medica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
↳ <i>Medicina di laboratorio (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
SECS-P/07 Economia aziendale			
↳ <i>Economia Sanitaria (6 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
BIO/10 Biochimica			
↳ <i>Biochimica (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
Totale attività Affini		12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	13	13 - 13
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	64	64 - 64
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel	-	-

	mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)	-	-	
Totale Altre Attività		89	89 - 89

CFU totali per il conseguimento del titolo	360	
CFU totali inseriti	360	341 - 503



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia applicata	14	22	-
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
	MED/03 Genetica medica			
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica	16	28	-
	BIO/11 Biologia molecolare			
Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana	17	28	-
	BIO/17 Istologia			
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	BIO/09 Fisiologia	13	22	-
	ING-IND/34 Bioingegneria industriale			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		60		

Totale Attività di Base

60 - 100



Attività caratterizzanti
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	18	28	-
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/42 Igiene generale e applicata	14	22	-
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	7	14	-

Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	8	-
Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/37 Neuroradiologia	6	8	-
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/03 Genetica medica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/19 Chirurgia plastica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/35 Malattie cutanee e veneree	20	32	-
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia	5	10	-
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	MED/33 Malattie apparato	4	7	-

	locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			-
Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	18	25	-
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/25 Psichiatria	4	12	-
Discipline pediatriche	MED/03 Genetica medica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	10	-
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica MED/13 Endocrinologia MED/24 Urologia MED/40 Ginecologia e ostetricia	5	10	-
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo- cliniche	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	6	12	-
Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia	3	8	-
Emergenze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	5	8	-

	MED/18 Chirurgia generale MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/25 Psichiatria MED/33 Malattie apparato locomotore MED/41 Anestesiologia			
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	6	12	-
Medicina di comunità	MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata	2	5	-
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 Chirurgia toracica	20	35	-

MED/22 Chirurgia vascolare
 MED/23 Chirurgia cardiaca
 MED/24 Urologia
 MED/25 Psichiatria
 MED/26 Neurologia
 MED/27 Neurochirurgia
 MED/28 Malattie
 odontostomatologiche
 MED/29 Chirurgia
 maxillofacciale
 MED/30 Malattie apparato
 visivo
 MED/31 Otorinolaringoiatria
 MED/32 Audiologia
 MED/33 Malattie apparato
 locomotore
 MED/34 Medicina fisica e
 riabilitativa
 MED/35 Malattie cutanee e
 veneree
 MED/36 Diagnostica per
 immagini e radioterapia
 MED/37 Neuroradiologia
 MED/38 Pediatria generale e
 specialistica
 MED/39 Neuropsichiatria
 infantile
 MED/40 Ginecologia e
 ostetricia
 MED/41 Anestesiologia
 MED/42 Igiene generale e
 applicata
 MED/43 Medicina legale
 MED/44 Medicina del lavoro
 MED/45 Scienze
 infermieristiche generali,
 cliniche e pediatriche
 MED/46 Scienze tecniche di
 medicina di laboratorio
 MED/47 Scienze
 infermieristiche ostetrico-
 ginecologiche
 MED/48 Scienze
 infermieristiche e tecniche
 neuro-psichiatriche e
 riabilitative
 MED/49 Scienze tecniche
 dietetiche applicate
 MED/50 Scienze tecniche
 mediche applicate

	<p>pubblico</p> <p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <p>MED/02 Storia della medicina</p> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>SECS-P/06 Economia applicata</p> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <p>SPS/07 Sociologia generale</p>			
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	<p>INF/01 Informatica</p> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <p>MED/01 Statistica medica</p> <p>MED/02 Storia della medicina</p>	14	20	-
Medicina delle attività motorie e del benessere	<p>M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie</p> <p>M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive</p> <p>MED/09 Medicina interna</p> <p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</p> <p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <p>MED/13 Endocrinologia</p> <p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p>	2	7	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:		180		
Totale Attività Caratterizzanti		180 - 302		



Attività affini

R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/09 - Fisiologia			
	BIO/10 - Biochimica			
	BIO/11 - Biologia molecolare			
	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 - Biologia applicata			
	BIO/16 - Anatomia umana			
	BIO/17 - Istologia			
	BIO/18 - Genetica			
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 - Informatica			12
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	12	12	
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	M-PSI/08 - Psicologia clinica			
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche			
	MED/02 - Storia della medicina			
	MED/03 - Genetica medica			
	MED/43 - Medicina legale			
	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate			
MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate				
SECS-P/07 - Economia aziendale				
Totale Attività Affini		12 - 12		



Altre attività

R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma	Per la prova finale	13	13

5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	64	64
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)	-	-	
Totale Altre Attività		89 - 89	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	341 - 503

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

Inserimento del testo obbligatorio.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Le competenze linguistiche sono già previste nelle attività caratterizzanti



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/09 , BIO/10 , BIO/11 , BIO/12 , BIO/13 , BIO/16 , BIO/17 , FIS/07 , INF/01 , M-DEA/01 , M-PSI/05 , M-PSI/08 , MED/02 , MED/03 , MED/43 , MED/46 , MED/49 , MED/50 , SECS-P/07)

In accordo con le finalità del corso di laurea, tra le attività affini ed integrative sono stati inseriti CFU riguardanti in particolare settori scientifico disciplinari di materie di base e nell'ambito delle Scienze Umane e delle loro applicazioni nell'agire medico e scientifico.

Nel caso delle discipline di base si è inteso dare più spazio soprattutto alle applicazioni delle discipline stesse, prevedendo la frequenza di esercitazioni pratiche in laboratorio. Tale frequenza si propone a) di sviluppare la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio; b) di interpretarli criticamente ai fini della diagnosi e della prognosi; c) di sviluppare la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo attenzione alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza; d) di sviluppare la capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo.

Anche per quanto riguarda l'ambito delle Scienze umane e della cultura umanistica in genere si intende dare più ampio spazio soprattutto alle loro applicazioni all'agire medico e scientifico. Lo studente sarà quindi in grado di sviluppare una maggiore sensibilità alle problematiche etiche e socio-economiche, permettendogli di interagire con il paziente nella sua interezza di uomo ammalato, secondo la concezione della whole person medicine.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD